



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/28

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. SAVONA III - G. MANZINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9197** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 194** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo Savona III "Giuseppe Manzino" è il documento fondamentale che definisce e costituisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 3 comma 1, D.P.R. 275/99. Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito della propria autonomia. Il PTOF nasce dalla valutazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalle famiglie e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, rappresentando l'impegno condiviso di tutti gli operatori scolastici a realizzare un progetto educativo e coerente, che comprende le diverse opzioni metodologiche e ne valorizzi le professionalità corrispondenti.

Partendo da questi presupposti, il nostro Istituto ha delineato i seguenti Indirizzi Generali che caratterizzano il PTOF triennale.

- Garantire il successo formativo e l'autentica realizzazione di sé per ogni studente, rispettando le caratteristiche individuali, i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio- culturali, agendo secondo principi di equità, pari opportunità e piena inclusività
- Promuovere la continuità e la coerenza educative attraverso percorsi formativi coordinati, in una logica di condivisione delle scelte didattiche e di sviluppo verticale e orizzontale
- Accogliere e valorizzare le diversità linguistiche, culturali e fisiche
- Sostenere la personalizzazione dell'apprendimento, operando in una duplice direzione: da un lato, supportando gli alunni in difficoltà e favorendo i processi di inclusione e integrazione; dall'altro, sviluppando le potenzialità, le attitudini e valorizzando le eccellenze

Il documento indica, inoltre, le modalità operative attraverso le quali raggiungere le seguenti finalità:

- Innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico
- Articolare la progettazione nel rispetto della specifica identità dell'istituto.
- Documentare gli obiettivi e successivamente gli esiti del processo educativo.

Nucleo centrale della proposta formativa è la relazione intesa come:

- Educare il "cittadino europeo" mediante tecniche, processi e comportamenti che lo abilitino a vivere in una realtà transnazionale nuova
- Educare ai valori relazionali tra persona e persona, tra persona e ambiente, tra persone e altra cultura-etnia.
- Educare al rispetto e alla promozione dei diritti umani, alla pace e allo sviluppo dei popoli, alla



salute individuale e collettiva, alla responsabilità, all'accoglienza e all'integrazione

Più precisamente, facciamo riferimento ai principi di:

UGUAGLIANZA, nel senso di:

garanzia di pari opportunità di base per tutti gli alunni;

educazione alla convivenza civile;

IMPARZIALITA' E REGOLARITA', nel senso che:

tutti i soggetti che operano nella Scuola (insegnanti, personale non insegnante, Dirigente Scolastico) agiscono secondo criteri di obiettività ed equità;

la Scuola, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio ed a comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali variazioni e interruzioni;

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE, nel senso che ci impegniamo prioritariamente per il superamento delle difficoltà legate alla frequenza degli alunni, con riferimento a:

situazione di disabilità

situazione di svantaggio

stranieri

DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA, nel senso che:

riteniamo che le famiglie abbiano il diritto di iscrivere i figli alle Scuole che considerano più adeguate alle loro esigenze;

siamo impegnati ad attuare tutti gli interventi di nostra competenza per evitare evasione e dispersione scolastica e per offrire pari opportunità a tutti gli alunni e guidandoli a costruire il proprio progetto di vita per essere un soggetto sociale attivo, capace di scelte autonome attribuendo valori e significati alla propria esistenza.

PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTOF del nostro Istituto si ispira ai principi affermati dalla Costituzione (art. 3, 33, 34) e dalle Carte dei Diritti (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e Convenzione Internazionale sui Diritti



dell'Infanzia); è in linea con le priorità indicate nel RAV e i relativi obiettivi di processo stabiliti nel Piano di Miglioramento.

È redatto in attuazione della Legge sull'Autonomia e della normativa vigente e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali.

Il documento viene stilato materialmente dalla Funzione Strumentale preposta, sulla base degli indirizzi della Dirigente, dei lavori del Collegio Docenti e delle scelte generali definite dal Consiglio di Istituto. Viene approvato dal Collegio dei Docenti e quindi adottato dal Consiglio di Istituto.

Ha durata triennale, ma è un documento in divenire, non esaustivo né conclusivo, soggetto a verifiche e cambiamenti annuali, per renderlo sempre più funzionale e aderente a un progetto di scuola condiviso, fondato sulla:

partecipazione di tutte le componenti scolastiche

trasparenza del processo educativo

realizzabilità delle proposte

verifica puntuale degli obiettivi e dei progetti.

Il Piano si rivolge:

agli alunni, protagonisti dell'azione educativa e didattica, in una fase significativa della loro crescita;

alle famiglie, in un'ottica di comunicazione sempre più agevole e trasparente

agli operatori della scuola;

alle istituzioni e agli enti territoriali che a vario titolo partecipano al processo educativo.

Contesto socio-culturale

A partire dall'anno scolastico 2012/13 è stato istituito il nuovo "Istituto Comprensivo Savona III" di Savona, composto da 5 sedi scolastiche di ordine e grado diverso che ospitano bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. I plessi sono ubicati in prossimità del mare tra il centro e la periferia di ponente, accanto alla stazione ferroviaria e ben serviti dai mezzi pubblici. Si registra, in modo sempre più evidente, la



presenza di nuclei familiari immigrati dalle varie regioni italiane ed anche da paesi stranieri, spostamenti spesso in corso in corso d'anno, come si può vedere dalla tabella del sistema informativo MIM relativo all'anno scolastico 2024/2025:

	Situazione della scuola SVIC81400L	Riferimento provinciale SAVONA	Riferimento regionale LIGURIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	24,2%	16,3%	18,2%	12,4%
di cui in sezioni primavera autorizzate	ND%			
Scuola primaria	29,2%	20,5%	21,5%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	16,0%	16,2%	19,0%	12,4%

per cui il contesto socio-culturale è vario e differenziato: le famiglie degli alunni, rappresentano i più diversificati settori lavorativi ed occupazionali. Allo stesso tempo, da un punto di vista culturale il territorio, tramite le Associazioni e gli Enti pubblici e/o privati, presenta una ricchezza di proposte e di stimolazioni che la scuola vaglia attentamente, coniuga con il proprio percorso progettuale e recepisce ai fini della formazione unitaria della personalità del bambino (Teatro, Biblioteca, Palazzetto dello Sport, associazioni scoutistiche, gruppi sportivi, oratorio...). Obiettivo del nostro lavoro educativo consiste nel costruire una comunità d'apprendimento costituita anche da persone provenienti da culture diverse, al fine di porre le basi per una convivenza civile che preveda il rispetto d'ogni singola individualità a livello educativo, e conseguentemente la creazione di un tessuto sociale fondato sui Principi Costituzionali e dell'Ordinamento Europeo.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Al fine di costruire un dialogo proficuo con la famiglia e uno scambio costante di informazioni che possano facilitare un percorso formativo rispondente alla personalità dell'alunno, l'Istituto



predispone diverse modalità d'incontro. I docenti della scuola dell'infanzia incontrano i genitori: □ durante colloqui individuali per i nuovi iscritti; □ durante assemblee collettive all'inizio dell'anno scolastico; □ durante i consigli di intersezione periodici con i rappresentanti dei genitori; □ ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti. I docenti della scuola primaria incontrano i genitori: □ durante assemblee collettive per i genitori degli iscritti alle classi prime; □ durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe; □ durante i consigli di interclasse periodici con i rappresentanti dei genitori; □ secondo colloqui individuali; □ durante la consegna individuale della valutazione degli alunni; □ durante le assemblee di classe ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti. I docenti della scuola secondaria di primo grado incontrano i genitori: □ secondo un orario settimanale di ricevimento con copia scritta consegnata ad ogni alunno; □ durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe; □ durante i consigli di classe periodici con i rappresentanti dei genitori; □ durante i ricevimenti generali, uno a quadrimestre. Gli incontri individuali con i genitori così come le riunioni degli organi collegiali dell'istituto possono avvenire in presenza o a distanza, in modalità telematica, secondo i criteri decisi dai medesimi organi collegiali. Tali criteri assicurano piena validità, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti. I docenti di ogni ordine di scuola informano le famiglie sulla valutazione quadrimestrale. Nella scuola primaria i risultati delle prove di verifica vengono riportati sul diario o sui quaderni degli alunni e registrati sul registro elettronico cui possono accedere direttamente tramite credenziali personali i genitori. Nella scuola secondaria di primo grado i risultati delle prove di verifica vengono riportati sul diario o registrati sul registro elettronico cui possono accedere direttamente tramite credenziali (e dall'anno scolastico 2025/2026 tramite SPID) personali i genitori. Sempre sul registro elettronico i genitori giustificano le assenze, richiedono permessi di entrata-uscita fuori orario, prenotano i colloqui, prendono visione delle attività quotidiane e dei compiti e possono trovare tutte le informazioni che la scuola segnala.

SCUOLA e TERRITORIO

Il nostro Istituto stabilisce alleanze formative con il territorio e con le agenzie educative e culturali del savonese per favorire negli alunni la consapevolezza di far parte di una realtà più vasta e, nello stesso tempo, per far conoscere all'esterno l'Istituto e la propria progettualità.

Pertanto siamo orientati a: ricercare e concretizzare forme di comunicazione e collegamento con Enti e Agenzie del territorio; attribuire il coordinamento delle attività che rappresentano l'Istituto e la conoscenza esterna del PTOF alle Funzioni Strumentali; collaborare con Società sportive presenti sul territorio; collaborare con Associazioni musicali, teatrali, culturali e di tutela ambientale presenti sul territorio; aderire ad iniziative comunali a carattere culturale e didattico per la conoscenza ambientale e storica del territorio; aderire ad iniziative del territorio riguardanti attività di solidarietà



e di sensibilizzazione; predisporre e aggiornare periodicamente il sito dell'Istituto, come fonte di consultazione per l'utenza.

In particolare l'Istituto Comprensivo Savona III collabora con:

- associazioni sportive
- associazioni del terzo settore
- associazioni di volontariato
- ente locale, ASL, Amministrazione scolastica
- biblioteca, pinacoteca, musei, teatri
- commercianti del quartiere
- forze dell'ordine
- altre istituzioni scolastiche
- Università
- Fondazioni

PATTO di CORRESPONSABILITA':

redatto ai sensi dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" , emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e modificato con D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, del D.M. del 7 agosto 2020, n. 89, "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata" , del D.P.R. 134/25 che introduce modifiche allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" della scuola secondaria, nonché della L. n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e del D.M. 18 del 13 gennaio 2021 "Linee di Orientamento per lo prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo" del 2021, in continuità con le precedenti "Linee di Orientamento per lo prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" dell'aprile 2015.

Secondo la normativa vigente l'istituto ha redatto un patto di corresponsabilità con le famiglie in cui vengono definiti gli obblighi delle singole parti.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambe, nonché le specificità e i vincoli del contesto in cui il servizio formativo si



esplica, stabiliscono una serie di accordi:

per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione;

per garantire il diritto allo studio degli alunni e la regolarità nell'attuazione del servizio formativo;

per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori da parte degli alunni;

per tutelare la sicurezza dell'ambiente scolastico e la salute del personale scolastico, degli alunni e delle loro famiglie.

Il Patto di corresponsabilità è pubblicato sul sito dell'Istituto: <https://icsavona3.edu.it/documento/>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. SAVONA III - G. MANZINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC81400L
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI 4 SAVONA 17100 SAVONA
Telefono	019800574
Email	SVIC81400L@istruzione.it
Pec	svic81400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsavona3.edu.it

Plessi

SAVONA III - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA81401D
Indirizzo	PIAZZA DELLE NAZIONI SAVONA 17100 SAVONA

SAVONA III - ASTENGO (PLESSO)

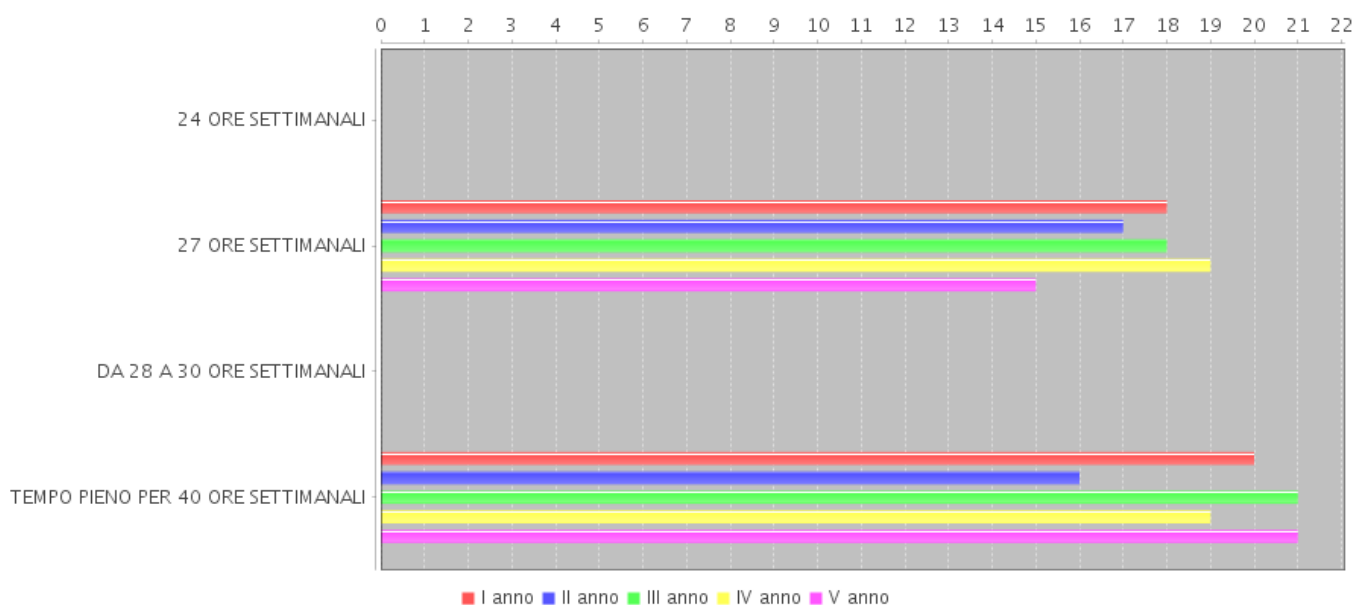
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA81402E
Indirizzo	VIA MIGLIARDI E VENE' SAVONA 17100 SAVONA



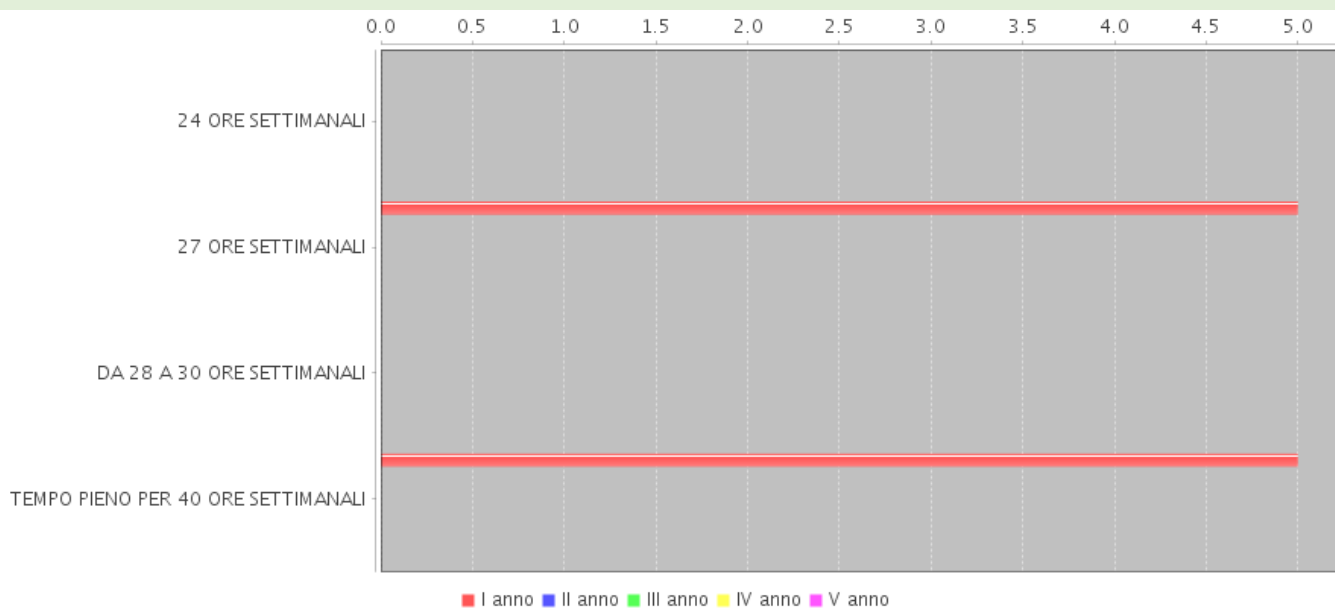
SAVONA III - DE AMICIS E. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE81401P
Indirizzo	PIAZZA DELLE NAZIONI SAVONA 17100 SAVONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

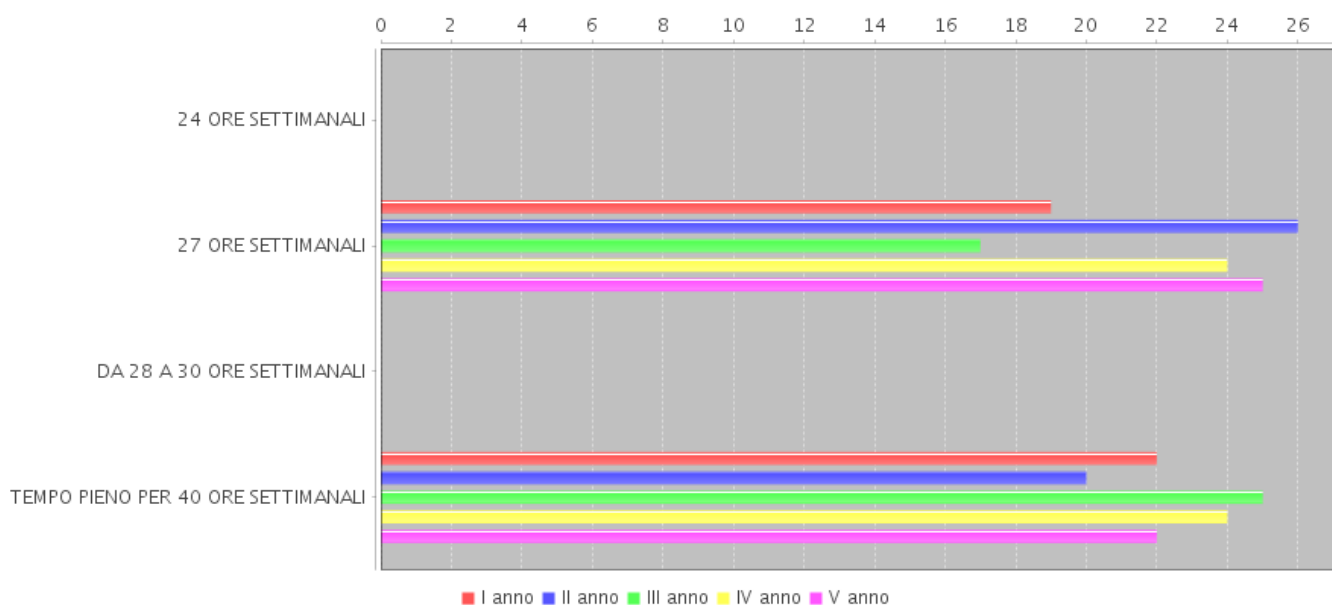




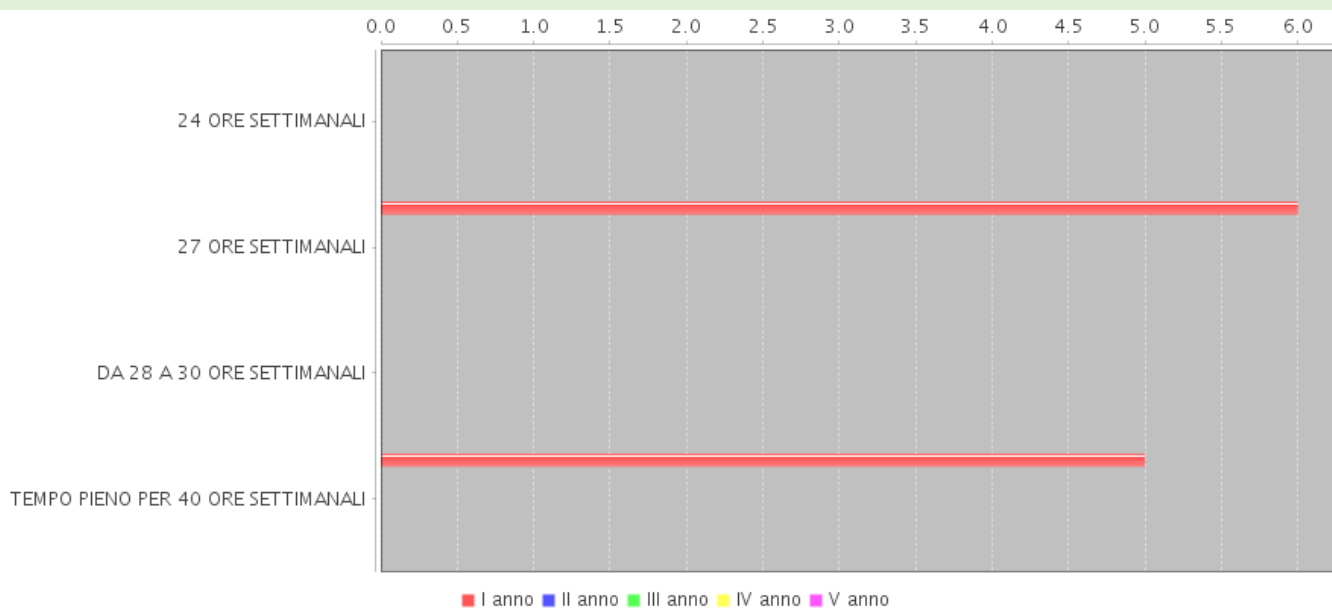
SAVONA III - ASTENGO CRISTOFORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE81402Q
Indirizzo	VIA MIGLIARDI E VENE' 7 SAVONA 17100 SAVONA
Numero Classi	11
Totale Alunni	224

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

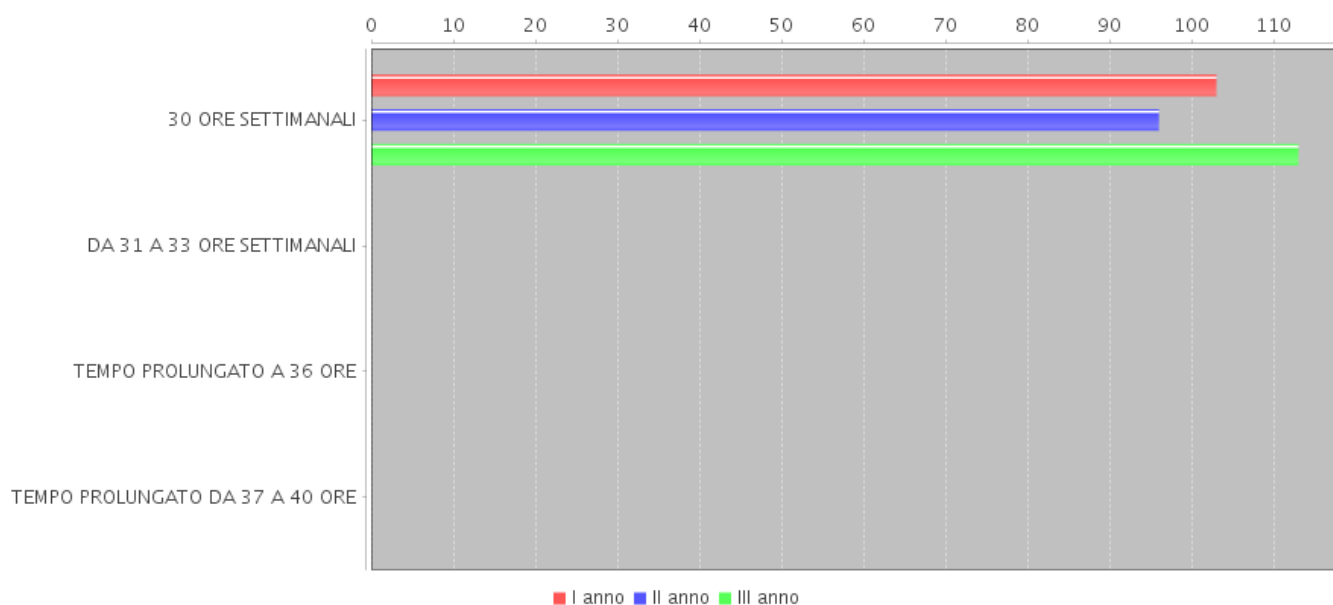




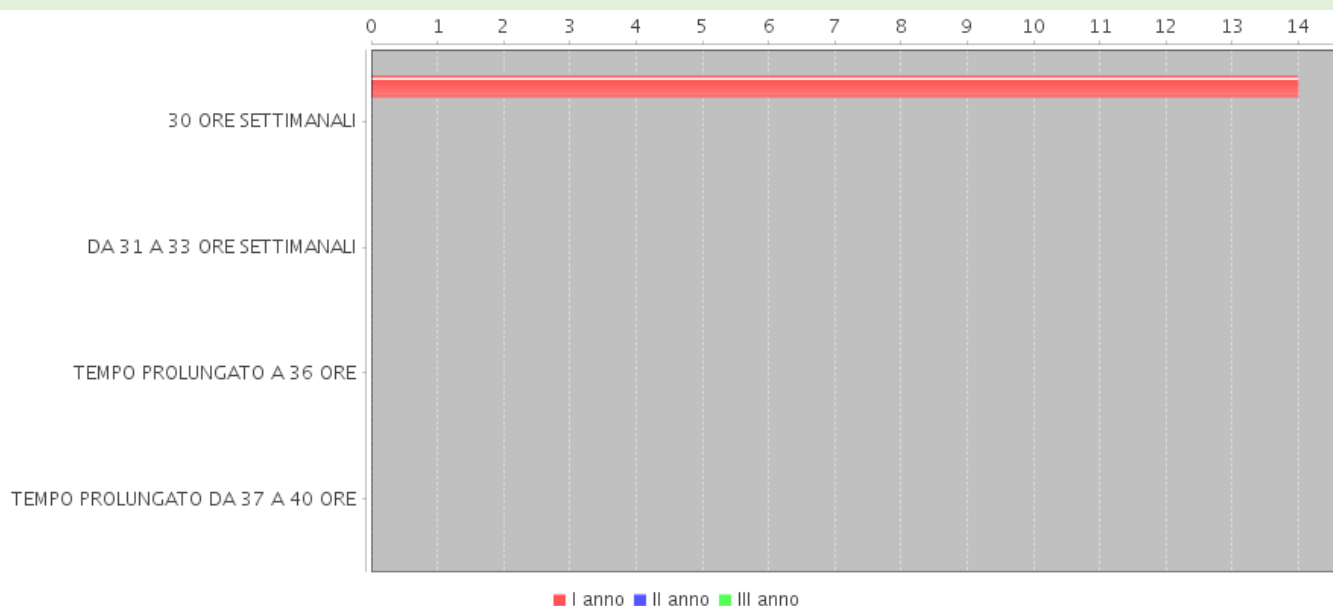
I GR. "B. GUIDOBONO" SAVONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM81401N
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI 4 - 17100 SAVONA
Numero Classi	14
Totale Alunni	312

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

La Scuola Secondaria di I Grado “Bartolomeo Guidobono” è, da oltre venticinque anni, l'unico Istituto ad Indirizzo Musicale presente sul territorio comunale. Questo corso ha consolidato una realtà importante e stabile nell'offerta formativa dell'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. A partire dall'anno scolastico 2022/23, l'offerta strumentale è stata ulteriormente arricchita con l'introduzione della cattedra di Percussioni. L'Indirizzo Musicale consente agli allievi iscritti di studiare gratuitamente, nell'arco del triennio, uno strumento tra Chitarra, Flauto Traverso, Percussioni, Pianoforte e Violino, una scelta che rappresenta un'opportunità formativa significativa, in quanto lo studio strumentale è parte integrante dell'insegnamento curricolare. La partecipazione al percorso musicale prevede un orario aggiuntivo di tre ore settimanali rispetto al corso ordinario, con lezioni che si svolgono in orario pomeridiano. Le tre ore si suddividono in: un'ora di lezione di pratica strumentale (individuale e/o per piccoli gruppi), un'ora di lezione collettiva di teoria e ritmica musicale e un'ora di lezione di musica d'insieme (Orchestra).

L'approccio allo studio strumentale è un'esperienza formativa unica che completa la preparazione degli allievi, offrendo un contesto di crescita coinvolgente e stimolante per lo sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali. Nel corso del triennio, gli allievi, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale, sono protagonisti di numerose attività didattiche e concertistiche che fanno parte del percorso curricolare: partecipano a concerti in modo collettivo con l'orchestra o in formazioni cameristiche, prendono parte a concorsi nazionali dedicati agli Istituti a indirizzo musicale e possono essere coinvolti in uscite, visite scolastiche o trasferte per concerti e concorsi.

LE ATTIVITÀ OPZIONALI

Il tempo scolastico nel nostro Istituto è potenziato anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Sono tradizionalmente previsti, quando i finanziamenti lo consentono, progetti di lingua straniera (certificazioni KET, DELF e DELE) e iniziative sportive, con le attività del Gruppo Sportivo Scolastico (pallavolo, pallavolo S3, corsa campestre e dama) e il progetto Sci nonché con la partecipazione ai Campionati Studenteschi e di Dama, a livello locale o nazionale, e la collaborazione con esperti di



vari sport.

La scuola partecipa alle edizioni annuali dei Giochi Matematici e organizza uscite didattiche.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I documenti su cui si fonda l'attività scolastica sono i seguenti:

Programmazioni disciplinari - elaborate da ciascun docente a seguito degli accordi assunti nella fase iniziale dell'anno in base agli obiettivi formativi individuati dal PTOF e agli obiettivi specifici di materia, tenendo presente l'insegnamento delle competenze trasversali e civiche, oltre che di orientamento. Gli accordi assicurano per ogni disciplina la realizzazione di quella mappa dei contenuti e dei comportamenti che costituisce i livelli essenziali di prestazione che la scuola nel suo insieme deve garantire.

Le programmazioni si articolano in:

- situazione di partenza, desunta da lettura Schede di Valutazione, prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc.
- strumenti e metodologie che si intendono utilizzare
- unità di apprendimento/ contenuti disciplinari.

E' possibile inserire variazioni specifiche per la personalizzazione a gruppi di livello o di compito.

Programmazione di Classe : redatti le programmazioni disciplinari, il docente coordinatore redige la Programmazione di Classe consistente essenzialmente nella loro armonizzazione.

Approfondimento (un'ora settimanale): l'ora di approfondimento viene gestita dagli insegnanti titolari dell'area linguistico-antropologica, sulla base dell'assegnazione delle cattedre.

Nella scuola secondaria è attivo un CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO , che prevede attività sportive pomeridiane guidate da un docente interno, alle quali gli alunni possono accedere gratuitamente, previa iscrizione. Gli studenti che svolgono regolarmente gli allenamenti hanno la possibilità di partecipare alle diverse fasi dei Campionati studenteschi.

[Cl@ssi 2.0](#)

Presso la scuola Astengo, assegnataria nell'anno 2013 di un finanziamento specifico del Programma Nazionale per la Scuola Digitale per le scuole Primarie, due classi parallele attuano il progetto Cl@ssi



2.0 finalizzato all'innovazione didattica tramite l'introduzione di dotazioni tecnologiche a supporto di nuovi modelli di insegnamento-apprendimento e in coerenza con il processo di rinnovamento avviato dal Piano medesimo. Il progetto prevede l'utilizzo della LIM e dei tablet e viene svolto dal team dei docenti. Nell'attività di queste classi vengono utilizzate applicazioni per il rinforzo ortografico, software per la costruzione di testi e si fanno esperienze di didattica capovolta e di coding, attraverso le piattaforme: SCRATCH, CODE.ORG, PROGRAMMA IL FUTURO. Vengono, inoltre, utilizzati gli strumenti delle GSFE, in particolare E-MAIL, DRIVE, CLASSROOM, per gli apprendimenti condivisi: consultazione di materiale, confronto di ipotesi, giochi e software dedicati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Scienze	1
	Coding e robotica	1
	Atelier per la scuola dell'infanzia	1
	Web radio- podcast	1
	orto- spazio sensoriale	1
	aula gruppi	4
	aula morbida	3
	giardino	2
	aula polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Diffusa	1
Aule	Magna	3
	psicomotricità	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Dormitorio	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle	3



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
---	---

PC e Tablet presenti in altre aule	57
------------------------------------	----

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	39
--	----

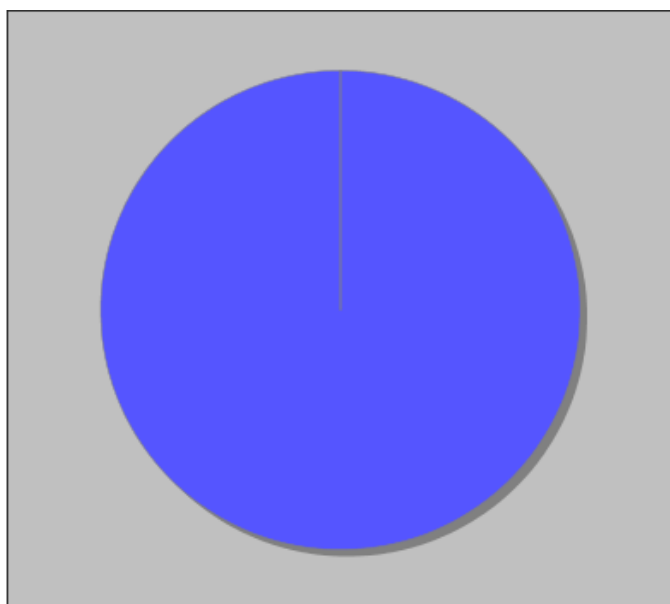


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	25

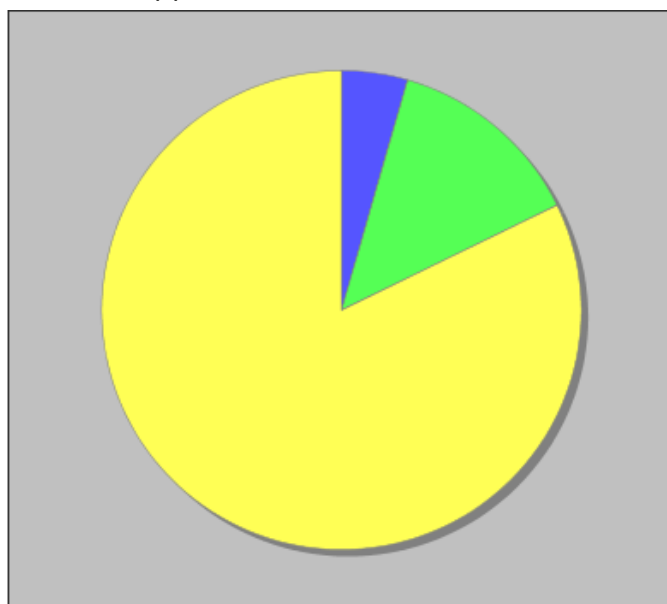
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 74



Aspetti generali

I criteri di Continuità, Orientamento e Inclusione sono alla base delle scelte educative e didattiche dell'Istituto Comprensivo Savona III. Il lavoro di programmazione e progettazione comune svolto dagli insegnanti costituisce un valore e una risorsa fondamentale per una didattica non frammentata ma centrata sulle esigenze dell'alunno. Tutti i docenti sono contitolari e corresponsabili delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI: gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi: il triennio della scuola dell'infanzia, il quinquennio della scuola primaria, il triennio della scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi delle discipline definiscono i contenuti di conoscenza e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. L'utilizzo degli obiettivi non costituisce un esercizio applicativo, ma permette una dinamica sintesi progettuale e operativa attenta alle condizioni organizzative e didattiche per la realizzazione di un insegnamento efficace. Le competenze sono il punto di riferimento e insieme lo sbocco educativo e metodologico della didattica dell'Istituto per cui i singoli alunni, ciascuno con i propri personali livelli, ritmi e stili, vengono guidati allo sviluppo: di conoscenze e abilità attinenti ai saperi delle diverse discipline, dell'io collettivo capace di stabilire significativi rapporti con gli altri e della capacità di comprendere, interpretare, intervenire in modo personale. In tal modo l'apprendimento non è semplicemente una somma di conoscenze, ma diventa padronanza dei saperi, ampliamento delle competenze di ciascuno e fornisce "le chiavi per apprendere ad apprendere".

INCLUSIONE E BENESSERE: In base alla normativa specifica, il nostro Istituto si impegna a progettare e a realizzare in collaborazione con la famiglia percorsi particolari rivolti agli alunni che manifestino, anche per un breve periodo, bisogni educativi speciali. Tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità, offrono alla collettività contributi speciali e preziosi alla scuola, ponendo le basi per la società futura. La scuola, pertanto, si impegna ad attuare interventi personalizzati e adeguati alle diverse esigenze, ad evitare le disuguaglianze espresse attraverso atteggiamenti stigmatizzanti; a favorire l'autonomia e l'autoconsapevolezza degli alunni per generare processi di autostima, di autoefficacia, di riconoscimento sociale e, conseguentemente, stabilire relazioni positive con gli altri, incentivare l'esplorazione e la scoperta, la capacità di vedere sé stessi in chiave prospettica; a stimolare gli alunni alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale.



La nostra scuola favorisce misure educative e didattiche per garantire il corretto processo di apprendimento degli alunni con diagnosi di D.S.A. attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato, redatto dal Consiglio di Classe successivamente condiviso con la famiglia, come previsto dalla legge n.170/2010. Analoga attenzione è riservata agli alunni con BES anche non certificati, con particolari fragilità e di recente immigrazione, attraverso un'organizzazione, iniziative, progetti mirati. Il nostro istituto attua, quando necessaria, l'istruzione domiciliare che consiste in interventi formativi a domicilio per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola.

Grazie a contributi privati offre da anni il servizio di consulenza psicologica che si concretizza nello Sportello psicologico, gestito da un esperto esterno.

INNOVAZIONE E DIDATTICA: L'Istituto Comprensivo 3 di Savona riconosce l'importanza fondamentale dell'innovazione metodologica e digitale e delle nuove tecnologie nel panorama educativo contemporaneo. In un mondo in rapida evoluzione, è nostro dovere preparare gli studenti ad affrontare le sfide future, dotandoli delle competenze disciplinari, trasversali e digitali necessarie per orientarsi ed essere consapevoli e autonomi in contesti in rapido cambiamento. La nostra visione è quella di creare ambienti di apprendimento all'avanguardia che integrino la tecnologia con metodologie didattiche innovative.

AUTONOMIA E CITTADINANZA: In base alla legge vigente, il nostro Istituto ha individuato un docente referente per l'insegnamento dell'educazione civica. Per garantire la completa trasversalità dell'insegnamento di questa disciplina, ciascun docente dei team/consigli di classe è responsabile di questo insegnamento ed è associato sul registro elettronico alla materia EDUCAZIONE CIVICA, in modo da rendere trasparente e visibile l'effettuazione delle ore di insegnamento e la possibilità di attribuzione di una valutazione. Ogni dipartimento ha individuato gli argomenti attinenti i criteri fondamentali indicati dalla legge, in particolare: - Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale. Questi elementi sono stati inseriti nelle programmazioni per materia che vengono aggiornate annualmente e a cui ogni docente fa riferimento per la stesura delle programmazioni individuali, all'interno delle quali vengono dettagliate.

ORIENTAMENTO: mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita. L'azione del nostro Istituto nell'orientare gli alunni inizia fin dai primi anni ed ha ben presente che non basta indirizzare le scelte relative all'ambito scolastico, ma è ancora più importante aiutare i ragazzi a costruire un progetto ed un percorso di vita in cui essi possano servirsi delle proprie competenze, confrontando le proprie attitudini ed interessi con la realtà. Si realizza in tutti e tre gli ordini di scuola attraverso attività volte a individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno; a queste si aggiungono, nella scuola secondaria di primo grado, attività orientative di informazione e formazione che nel corso del triennio guidano gli alunni nella scelta consapevole dei



successivi percorsi di studio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti medi degli alunni in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Rimanere in linea con i risultati INVALSI della Liguria per tutte le fasce d'età.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNOVAZIONE

Il percorso promuove un cambiamento consapevole e condiviso delle pratiche didattiche all'interno dell'istituto comprensivo, favorendo l'adozione di metodologie innovative e inclusive, in linea con i bisogni degli alunni e con le sfide educative contemporanee.

Verrà istituito un gruppo di lavoro "apripista", composto da docenti dei diversi ordini di scuola, con il compito di esplorare, sperimentare e documentare pratiche didattiche innovative. Il gruppo opererà come comunità di pratica, favorendo il confronto, la progettazione collaborativa e la riflessione sulle esperienze svolte nell'ambito delle linee progettuali proposte da Città dell'Educazione a cui l'istituto ha aderito: Innovamat, Orientamento narrativo, valutazione formativa.

Le attività saranno documentate attraverso materiali didattici, osservazioni e strumenti di monitoraggio.

Le esperienze maturate dal gruppo di lavoro saranno condivise con il collegio dei docenti attraverso momenti strutturati di restituzione, per promuovere il coinvolgimento progressivo dell'intera comunità scolastica.

Verranno organizzate attività di formazione mirata rivolte ai docenti, finalizzate a consolidare competenze metodologiche e didattiche innovative. La formazione potrà prevedere momenti teorici, laboratori pratici e attività di accompagnamento alla sperimentazione in classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti medi degli alunni in italiano, matematica e inglese.

Traguardo



Rimanere in linea con i risultati INVALSI della Liguria per tutte le fasce d'età.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Adozione di metodologie innovative nell'ambito delle linee progettuali alle quali l'Istituto aderisce.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di un gruppo di lavoro per l'innovazione metodologica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condivisione con il collegio delle attività svolte con innovazione metodologica.

Attività formative mirate.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione in aula

Descrizione dell'attività

Sperimentazione in alcune classi di metodologie innovative



	intraprese a seguito di adesione a linee progettuali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Convenzione con Città dell'Educazione
Responsabile	Referenti linee progettuali
Risultati attesi	Impatto sugli studenti: - Miglioramento del coinvolgimento, della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni. - Sviluppo di competenze trasversali (pensiero critico, riflessione metacognitiva, orientamento e consapevolezza di sé). - Maggiore equità e inclusività nei processi di insegnamento-apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Apripista

	Costituzione di un gruppo di docenti coinvolti nelle pratiche innovative.
Descrizione dell'attività	Il gruppo progetta e attua percorsi didattici monitorandone gli esiti e condivide l'intero processo con il collegio dei docenti.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Convenzione con Città dell'Educazione
Responsabile	Docenti referenti dei vari percorsi
Risultati attesi	Impatto sui docenti: sviluppo di una comunità professionale di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività	Fruizione dei percorsi formativi mirati da parte dei docenti coinvolti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Formatori esterni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Impatto sui docenti: cambiamento culturale e professionale duraturo, fondato sulla collaborazione, sulla riflessione e sulla qualità delle pratiche educative e didattiche.



● **Percorso n° 2: MATITA**

Il percorso, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, alla promozione di metodologie didattiche innovative e al supporto inclusivo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e altre situazioni di fragilità, intende rispondere ai bisogni formativi degli studenti, valorizzando le potenzialità individuali e favorendo il successo formativo attraverso interventi mirati, flessibili e inclusivi.

Esso comprende:

- L'adesione e la partecipazione a progetti di potenziamento linguistico e logico-matematico, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, del pensiero critico, della comprensione del testo e della risoluzione di problemi;
- L'adozione di metodologie didattiche innovative, orientate alla didattica attiva e laboratoriale
- L'organizzazione di attività e progetti di supporto per alunni con BES, DSA, svantaggio socio-culturale o altre fragilità;
- La riduzione delle difficoltà di apprendimento per prevenire la dispersione scolastica, favorire l'autonomia, la motivazione e l'autostima degli alunni;
- La promozione di un ambiente di apprendimento inclusivo, attento ai diversi stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti medi degli alunni in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Rimanere in linea con i risultati INVALSI della Liguria per tutte le fasce d'età.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adesione a progetti di potenziamento linguistico e logico - matematico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adozione di metodologie innovative nell'ambito delle linee progettuali alle quali l'Istituto aderisce.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di attività/progetti per il supporto agli alunni con BES o con altre fragilità.

Attività prevista nel percorso: Sempre meglio

Descrizione dell'attività

Realizzazione di interventi di supporto, recupero e potenziamento individuale e di gruppo in orario curricolare ed extracurricolare nell'ambito della programmazione curricolare di classe e di iniziative progettuali di istituto.

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Convenzione con Città dell'Educazione
Responsabile	Team docenti Esperti dei progetti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di base, in ambito linguistico (comprensione del testo, produzione orale e scritta, arricchimento lessicale) e logico-matematico (calcolo, problem solving, ragionamento logico).
- Miglioramento dei processi di apprendimento, con la riduzione delle difficoltà di apprendimento, l'aumento dell'autonomia nello studio ed un'organizzazione del lavoro scolastico più efficace, l'incremento della motivazione allo studio e della fiducia nelle proprie capacità.
- Prevenzione della dispersione scolastica, grazie a interventi precoci e strutturati, che valorizzino le potenzialità individuali come leva per il successo formativo.
- Miglioramento del clima educativo, con la creazione di un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e rispettoso delle differenze e la promozione di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento.

● **Percorso n° 3: CAMMINARE INSIEME**

L'istituto si propone di accompagnare ed orientare ogni alunno nel proprio percorso di crescita personale e scolastica, attraverso la valorizzazione degli spazi educativi, delle professionalità interne e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), secondo una progettazione condivisa e coerente con i bisogni degli alunni, tramite l'utilizzo di spazi dedicati, l'organizzazione di attività mirate, la continuità e l'orientamento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti medi degli alunni in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Rimanere in linea con i risultati INVALSI della Liguria per tutte le fasce d'età.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di aule morbide e spazi laboratoriali.

Organizzazione di attività/progetti per il supporto agli alunni con BES o con altre fragilità.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidamento della collaborazione tra i vari ordini di scuola con una progettazione condivisa.



Organizzazione di progetti volti al supporto degli alunni nella scelta del proprio percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: Uno spazio per me

Descrizione dell'attività	Utilizzo di aule morbide e ambienti laboratoriali come contesti privilegiati per l'apprendimento, il benessere e la relazione, e per rispondere ai diversi stili di apprendimento e ai bisogni educativi speciali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Insegnanti di sostegno e di classe
Risultati attesi	Benessere degli alunni e miglioramento della relazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: Diamoci una mano

Descrizione dell'attività	Organizzazione di attività mirate, laboratori espressivi, percorsi di potenziamento e recupero, in modo da offrire un sostegno concreto agli alunni con BES, DSA, difficoltà emotivo-relazionali o situazioni di fragilità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Docenti di classe e sostegno; funzioni strumentali inclusione
Risultati attesi	Diminuire le difficoltà emotivo-relazionali, migliorare l'autostima e la fiducia in se stessi nell'approccio alle attività scolastiche.

Attività prevista nel percorso: In viaggio

Descrizione dell'attività	Confronto, progettazione condivisa e realizzazione di attività comuni tra docenti dei diversi ordini di scuola. Attuazione di progetti di orientamento, per sostenere gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, e aiutarli a compiere scelte consapevoli rispetto al proprio futuro percorso formativo, coinvolgendo famiglie e territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	PN 21-27
Responsabile	Docenti degli anni ponte, consigli di classe e referente dell'orientamento
Risultati attesi	Consolidare la continuità verticale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado Proseguire nell'accompagnamento educativo unitario, inclusivo e orientativo, capace di sostenere ogni alunno nel proprio



cammino di crescita personale, scolastica e sociale.

Ridurre il disagio scolastico e migliorare il clima educativo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Rendere gli alunni più consapevoli del proprio percorso formativo e di vita.

Coinvolgere le famiglie e il territorio in una rete educativa integrata a supporto della crescita degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Fonti di finanziamento per attività innovative

Grazie ai finanziamenti PN21-27 e all'impegno del personale docente sono stati programmati e sono in via di attuazione moduli formativi di potenziamento e di supporto in orario extracurricolare sia nella scuola primaria che in quella secondaria e moduli di orientamento in quella secondaria.

La Convenzione con la Fondazione per la scuola nell'ambito dell'iniziativa Città dell'Educazione permette la fruizione di percorsi formativi per i docenti a supporto e stimolo dell'innovazione didattica e metodologica e della diversificazione delle pratiche valutative e orientative. Si prevede di costituire un gruppo di lavoro ristretto per la raccolta e diffusione delle buone pratiche e dell'innovazione. Il progetto sta consentendo altresì l'utilizzo in alcune classi di metodologie innovative nell'ambito matematico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovamat

Utilizzo in tre classi di scuola primaria della metodologia Innovamat per l'apprendimento della matematica.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa

Un gruppo di docenti si formerà a breve sulla valutazione formativa. E' prevista poi una condivisione con i colleghi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Ambienti innovativi Piano scuola 4.0

Gli spazi attrezzati con le risorse PNRR sono ora utilizzati per attività laboratoriali di classe o di gruppo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni formalizzate:

L'istituto aderisce a un buon numero di reti di scopo e ad alcune convenzioni con Fondazioni e soggetti del terzo settore per fruire di finanziamenti e realizzare progetti di innovazione e attività laboratoriali con le classi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una forte innovazione metodologica e organizzativa in forma ibrida: inseriremo dotazioni tecnologiche in alcune aule di classe e completeremo la strumentazione di base acquistando alcune Digital board che andranno a integrare quelle già presenti nell'istituto; per alcune aree disciplinari passeremo invece alla didattica per ambienti di apprendimento, dedicando dei locali a materie e obiettivi specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola. Gli spazi così ottenuti assumeranno una caratterizzazione tematica per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali all'avanguardia. L'intervento interesserà i tre plessi dell'Istituto Comprensivo: due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Il materiale già in possesso della scuola sarà integrato con quello acquistato con i fondi del PNRR per allestire spazi più funzionali al coinvolgimento degli alunni. Per le aule umanistico-espressive abbiamo previsto spazi per



incentivare la creatività, l'espressione artistica e la produzione di contenuti digitali originali (stazione di ripresa video, stazioni di streaming, elaborazione di immagini e video, ecc.) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, attrezzatura per il making e kit per le STEAM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, competenze di problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nei limiti delle risorse a disposizione, cercheremo di rendere alcuni ambienti più accoglienti e piacevoli, inserendo arredi flessibili ed effettuando interventi per il miglioramento dell'acustica.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	89



● Progetto: Level up!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità il potenziamento delle competenze digitali del personale docente e di segreteria. Sono stati progettati percorsi di formazione e laboratori di formazione sul campo per fornire ai docenti le competenze digitali richieste per sfruttare gli spazi innovativi realizzati con il Piano Scuola 4.0 (azione Next Generation Classroom): utilizzo di applicazioni per la comunicazione e la cooperazione, elaborazione digitale audio-video, laboratori di tinkering, intelligenza artificiale, robotica e coding. Per il personale di segreteria e i docenti che abbiano ruoli organizzativi all'interno dell'Istituto sono stati previsti percorsi per sviluppare competenze nell'uso di fogli di calcolo e per migliorare tecniche e strumenti di archiviazione dei documenti. La comunità di pratiche, eventualmente articolata in sottogruppi, guiderà e supporterà l'innovazione digitale e organizzativa sia dal punto di vista didattico che amministrativo. Sarà infine realizzato un percorso per docenti e famiglie per riflettere sull'impatto delle nuove tecnologie nella didattica e, più in generale, nella vita quotidiana; scopo di questo percorso è di creare consapevolezza e rafforzare il patto scuola-famiglia per un uso responsabile degli strumenti tecnologici.

Importo del finanziamento

€ 47.922,07

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Pump your brain

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e nelle discipline STEM da parte di studenti di tutti gli ordini scolastici presenti nell'Istituto Comprensivo, con particolare sforzo e attenzione verso quelli della scuola primaria. Nella maggior parte dei casi, si è scelto di realizzare percorsi della durata minima di 10 ore per avere un impatto sul maggior numero possibile di studenti all'interno dell'Istituto. Sono quindi stati progettati percorsi di coding applicato alle scienze e alla robotica, percorsi di creazione di contenuti audio-video e attività CLIL, sempre tenendo in considerazione la necessità di attingere al sapere in maniera multi e interdisciplinare, attraverso un buon bilanciamento di attività pratiche e teoriche. Gli studenti avranno così maggiore opportunità di apprendere in maniera integrata le discipline attraverso approcci didattici innovativi e di sfruttare gli spazi ricavati con il finanziamento Next Generation Classrooms previsto dal Piano Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 84.289,54



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

30/04/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON MI PERDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole incentivare la frequenza attiva e consapevole di alunni che hanno difficoltà a partecipare alla vita scolastica. Con progetti di mentoring, progetti per il supporto nello studio e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per lo sviluppo delle competenze di base. Inoltre il progetto di orientamento mira ad agevolare gli alunni di terza nel passaggio alla scuola secondaria di seconda grado.

Importo del finanziamento

€ 68.976,08

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Le attività didattiche ed educative si realizzano, nell'ambito dei tre diversi ordini di scuola costituenti l'Istituto Comprensivo "Savona III", secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, a norma dell'articolo uno, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2009, N. 89.

Per il nostro Istituto è importante riaffermare il principio per cui la scuola è luogo di relazione e condivisione di esperienze, vissuti e conoscenze, di acquisizione di competenze e di un metodo di studio in un quadro unitario che aiuti il bambino ad attribuire senso alle esperienze e significatività agli apprendimenti; essa delinea percorsi educativi che tengono conto della personalità, degli interessi, delle attitudini, degli stili e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno, mira al perseguimento di finalità quali la formazione e lo sviluppo di un soggetto attivo, competente, lettore e costruttore della realtà.

Fra le nostre priorità per stimolare i processi di apprendimento ci sono:

- l'organizzazione efficace degli ambienti interni ed esterni;
- la valorizzazione delle risorse professionali interne prima di avvalersi di collaborazioni esterne;
- il monitoraggio degli esiti riguardo al successo formativo degli alunni;
- l'attenzione alla comunicazione con le famiglie circa l'andamento scolastico degli alunni;
- momenti di apertura ai genitori e opportune forme di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Particolare attenzione viene posta alla realizzazione progressiva di un curriculum verticale che soddisfi le istanze dei diversi ordini di scuola, in un'ottica di continuità e di rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ogni singolo soggetto coinvolto nel rapporto educativo-didattico. Nell'ambito dei diversi dipartimenti sono state individuate le competenze che, attraverso metodologie e con traguardi adeguati all'età e alle caratteristiche individuali, ci si propone di far raggiungere a tutti gli alunni dell'Istituto: la capacità di ascolto, la proprietà lessicale, l'interiorizzazione del concetto di ciclicità.

Indirizzi generali

L'offerta formativa triennale, articolata tra curricolare, extracurricolare e arricchimento, seguirà tre filoni fondamentali, all'interno dei quali saranno sviluppate le attività specifiche di ogni ordine di



scuola, in osservanza ai principi di continuità, inclusione e differenziazione:

- recupero e potenziamento;
- pratica e cultura musicale;
- sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche.

Obiettivi formativi

Sulla base dei fabbisogni espressi dal personale della scuola e dalle famiglie, nonché del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, sono stati individuati alcuni obiettivi formativi prioritari:

- inclusione e differenziazione;
- sviluppo di competenze sociali e civiche;
- imparare ad imparare.

Sulla base di questi e degli "Indirizzi generali", l'Istituto si impegna a mettere in atto attività progettuali orientate alla realizzazione di:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;

b) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in collaborazione con gli Istituti cittadini di istruzione secondaria di secondo grado;

d) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il rapporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014 ;

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

g) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, esteso a tutti gli ordini di scuola;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.)

Sulla scorta dell'esperienza vissuta nel periodo della pandemia, alla luce della normativa attuale, il collegio dei docenti ha elaborato una serie di linee comuni raccolte nel Piano della Didattica Digitale Integrata aggiornato al 23 ottobre 2024. Il documento è pubblicato sul sito dell'Istituto.

<https://icsavona3.edu.it/documento/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAVONA III - DE AMICIS	SVAA81401D
SAVONA III - ASTENGO	SVAA81402E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAVONA III - DE AMICIS E.	SVEE81401P
SAVONA III - ASTENGO CRISTOFORO	SVEE81402Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GR. "B. GUIDOBONO" SAVONA	SVMM81401N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. SAVONA III - G. MANZINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAVONA III - DE AMICIS SVAA81401D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAVONA III - ASTENGO SVAA81402E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAVONA III - DE AMICIS E. SVEE81401P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAVONA III - ASTENGO CRISTOFORO
SVEE81402Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GR. "B. GUIDOBONO" SAVONA
SVMM81401N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per garantire la completa trasversalità dell'insegnamento di questa disciplina, ogni docente del consiglio di classe è responsabile di questo insegnamento ed è associato sul registro elettronico alla materia EDUCAZIONE CIVICA, in modo da rendere trasparente e visibile l'effettuazione delle ore di insegnamento e la possibilità di attribuzione di una valutazione.

Ogni dipartimento ha individuato gli argomenti attinenti i criteri fondamentali indicati dalla legge, in particolare:

Costituzione

Sviluppo sostenibile

Cittadinanza digitale.

Questi elementi sono stati inseriti nelle programmazioni per materia che vengono aggiornate annualmente e a cui ogni docente fa riferimento per la stesura delle programmazioni individuali, all'interno delle quali vengono dettagliate. Per ogni tematica sono state individuate le competenze relative a tutti gli ordini di scuola, che vengono riportate nell'allegato.

La nostra Istituzione Scolastica, conscia dei continui cambiamenti della società, globale, multietnica e interculturale, intende operare per favorire la crescita di individui consapevoli dei loro diritti e doveri, al fine di renderli disponibili e collaborativi verso il bene comune, ben integrati nella società e capaci di cogliere i vantaggi che la diversità, nelle varie forme in cui si presentano, possono offrire.



Le attività, le strategie, i percorsi cognitivi e operativi, saranno ovviamente diversi secondo le classi e le situazioni, ma volgeranno tutti a raggiungere l'obiettivo della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole per imparare a essere cittadini, cioè soggetti attivi in una società più giusta.

I percorsi educativi volgeranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Comprendere la necessità di condividere e rispettare regole.

Essere consapevoli di far parte di una comunità e imparare a operare per il bene comune.

Essere consapevoli dell'esistenza di diritti e doveri.

Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.

Comprendere il valore della convivenza civile nel rispetto delle regole democratiche.

Acquisire la capacità di ascoltare, discutere e formarsi opinioni, nel rispetto degli altri.

Comprendere che la diversità è una ricchezza per tutti.

Comprendere che i conflitti possono essere risolti col dialogo e la disponibilità ad accettare le opinioni degli altri.

Comprendere che le regole, le leggi e le istituzioni democratiche, sono strumenti indispensabili per una convivenza civile rispettosa della Costituzione.

Educare alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.

Al fine di garantire un ambiente di apprendimento sereno, sicuro e funzionale per tutti è fondamentale:

sviluppare la capacità del rispetto dei beni comuni.

acquisire atteggiamenti di rispetto dell'ambiente.

Gli alunni saranno coinvolti e responsabilizzati in merito:



1.alla cura e alla pulizia degli ambienti scolastici mantenendo l'ordine e la pulizia in tutti gli spazi inclusi le aule, i corridoi, i bagni e tutte le aree comuni.

2.all'utilizzo e alla conservazione del materiale didattico tecnologici e materiale didattico, deve essere utilizzato con cura e restituito nelle stesse condizioni in cui è stato ricevuto.

Allegati:

Cittadinanza.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le attività si svolgono prevalentemente in due ambiti: quello della routine rivolto a tutti gli alunni di una sezione (si citano ad esempio le attività relative all'appello e al calendario delle presenze) e quello dei progetti specifici rivolti agli alunni delle diverse fasce di età.

In relazione a questi ultimi, gli alunni vengono suddivisi in tre gruppi rispettivamente di tre, quattro e cinque anni per due giorni la settimana e per due ore nel corso della mattinata. Il contenuto dei percorsi progettuali cambia ogni anno ed è conseguente agli input derivanti dal sistema delle osservazioni effettuate sistematicamente dalle insegnanti. Sia le attività di routine sia quelle previste per i progetti sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed all'ampliamento delle competenze individuali.

L'attività di programmazione viene svolta a livello di intersezione.

SCUOLA PRIMARIA

Monte ore DISCIPLINARE MINIMO PER CLASSE

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE



ITALIANO	8	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	2	2
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2

Il monte orario annuale di una o più discipline può essere articolato, anziché nella durata dell'anno scolastico, in un progetto intensivo di durata bimestrale o quadrimestrale, per rispondere al meglio ai ritmi dell'apprendimento degli alunni.

L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline vengono programmati con cadenza plurisettimanale e in modo flessibile, anche mediante l'ARTICOLAZIONE MODULARE di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi, o da diversi anni di corso. Normalmente, tale articolazione è finalizzata ad attività di recupero e di potenziamento.

Possono essere svolte attività a CLASSI APERTE (classi parallele o in verticale), per svolgere attività progettuali previste dal curriculum, o per attuare dei percorsi di recupero e/o potenziamento, con valenza interdisciplinare, quali laboratori di lettura o teatrali.



L'organizzazione didattica delle classi, nel rispetto dei due tempi scuola, favorisce la pluralità dei docenti, in modo da valorizzare le specifiche competenze di ognuno, in un sistema flessibile che può variare, secondo le esigenze del contesto e l'organico docenti presente.

L'articolo 1 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, commi 329 e seguenti, ha introdotto l'insegnamento dell'educazione fisica ad opera di un insegnante specialista a partire dall'anno scolastico 2022/23 per le classi quinte della scuola primaria e, a partire dall'anno scolastico 2023/24 per le classi quarte e quinte della scuola primaria. Nelle classi a tempo pieno si avranno dunque 2 ore all'interno delle 40 curricolari mentre in quelle a tempo normale si avranno 2 ore settimanali aggiuntive (29 ore di didattica + 2 ore di mensa facoltativa).

Si mantengono le programmazioni annuali e gli obiettivi di apprendimento predisposti dall'Istituto.

Aspetti organizzativi:

- i team docenti delle classi a tempo pieno (classi a 40 ore) sono di norma costituiti da 2 o 3 insegnanti con ambiti disciplinari distinti, ma integrati, un insegnante di religione e per le classi 4 e 5 un docente esperto di educazione fisica; l'insegnante di L2 può essere un docente del team, oppure un docente specializzato del plesso;
- i team docenti delle classi a tempo normale (classi a 27 ore di didattica + 1 ora di mensa facoltativa; a 29 ore di didattica + 2 ore facoltative di mensa nelle quarte e nelle quinte) sono di norma costituiti da almeno 2 insegnanti e uno specialista di religione; l'insegnante di L2 può essere un docente del team, oppure un docente specializzato del plesso;
- possono sussistere team tra classi parallele a tempo normale o a tempo normale/pieno. Sono previsti alcuni docenti di potenziamento, sull'intero gruppo classe o su piccoli gruppi, individuati dal team per particolari esigenze.

Alla luce di quanto esposto, e in ossequio alla normativa, le programmazioni d'ambito vengono effettuate per CLASSI PARALLELE, e successivamente contestualizzate all'interno di ciascun team docente. È possibile visualizzare nel dettaglio i contenuti delle programmazioni didattiche disciplinari nei documenti in allegato al PTOF.

L'attività di programmazione dei docenti della scuola primaria, pari a due ore settimanali, viene svolta, secondo un calendario definito preventivamente ad inizio d'anno. Questa garantisce la possibilità di progettare, programmare, valutare l'offerta formativa attraverso un lavoro comune fra i diversi docenti. Permette la modularizzazione dei diversi approcci disciplinari. Favorisce l'integrazione tra diversi stili e modalità di insegnamento. Incardina un'idea di scuola capace di



proporre esperienze e percorsi di apprendimento significativi e poi di riflettere su quei percorsi e quelle esperienze, in una dimensione di ricerca-azione e permette di praticare una didattica laboratoriale, l'individualizzazione, la complementarietà di approcci, l'inter-trans multidisciplinarietà. La documentazione di tale lavoro è raccolta nella documentazione di classe allegata al registro elettronico.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attività alternativa organizzata per gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica non deve rivestire un carattere curricolare per non determinare discriminazioni nel processo didattico-formativo dell'intera classe. L'attività alternativa riguarderà un percorso educativo che permetta agli alunni di osservare e analizzare alcuni aspetti culturali relativi all'organizzazione della società.

La suddetta attività potrà essere svolta, ovviamente a vari livelli e con le metodologie che i docenti riterranno opportune, in tutte le classi interessate e per tutti gli alunni della scuola primaria, dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e farà riferimento al progetto intitolato "Noi cittadini del mondo"; la sua finalità sarà quella di sviluppare ed accrescere la consapevolezza dei valori della vita e della convivenza, l'amicizia, la multiculturalità, i problemi etici di attualità e sostenibilità, i problemi legati all'adolescenza e alla crescita degli studenti.

Attraverso questo percorso, gli scolari saranno educati alla conoscenza e all'accettazione delle diverse culture dei popoli, alla convivenza nel rispetto delle differenze, si avvieranno ad una prima lettura critica di immagini e messaggi provenienti dai media e gli alunni stranieri presenti nei gruppi saranno facilitati nell'acquisizione degli strumenti utili per un effettivo inserimento nella scuola.

Ciascun docente predisporrà e attuerà la programmazione per gli alunni coinvolti nell'attività e a lui affidati.

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C. PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA

OBIETTIVI

1. Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale
2. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca



3. Riflettere sull'importanza delle regole e delle abitudini nella vita quotidiana

4. Comprendere che esistono regole da rispettare: le leggi, i diritti e i doveri

CONTENUTI

1. Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale, anche in rapporto all'ambiente

2. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri

3. Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente

- a casa

- a scuola

- nell'ambiente

4. Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale

5. Conoscere i diritti e i doveri dei bambini e degli adolescenti

ATTIVITÀ

1. Esprimere sentimenti con la mimica e la gestualità

2. Ricercare i significati di una storia

3. Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca, dell'intesa e della condivisione delle regole

4. Usare cortesia e rispetto verso gli adulti e i coetanei.

5. Avere cura degli oggetti di uso quotidiano

6. Prendere coscienza delle regole da osservare in aula, per le scale, in palestra, in mensa, in corridoio, ecc.

7. Capire l'importanza di rispettare l'ambiente di vita

8. Usare le risorse in modo corretto, evitando sprechi inutili

9. Prendere coscienza che i bambini e gli adolescenti hanno dei diritti, ma anche dei compiti da svolgere con responsabilità



VERIFICHE PER TUTTI GLI OBIETTIVI

1. Ricavare informazioni da un testo e/o da un'immagine data
2. Dimostrare un comportamento coerente con le informazioni acquisite
3. Integrare le informazioni
4. Rielaborare ed esporre
5. Utilizzare un linguaggio specifico
6. Sviluppare flessibilità e creatività

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche restano un elemento fondamentale del nostro Istituto, inserendosi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, nel rispetto di quanto disposto dal T.U. D. Lgs n. 297 /1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Vanno pertanto intese come strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani culturali e ricreativi, rientrando quindi tra le attività didattiche e integrative previste dal P.T.O.F. del nostro Istituto.

La scuola organizza, in sintonia con la programmazione delle attività didattiche, lo svolgimento di viaggi di istruzione e uscite sul territorio che, compatibilmente con la disponibilità del personale docente, possono avere la durata anche di una giornata intera. La scuola organizza anche uscite sul territorio di durata non eccedente l'orario di svolgimento delle lezioni. Tali attività sono da considerarsi a tutti gli effetti lezioni ordinarie svolte al di fuori dei locali scolastici, ma rientranti nelle quotidiane attività didattiche e sottoposte quindi alla normativa che regola il funzionamento della scuola.

Tali attività educative possono essere:

- visite guidate e viaggi d'istruzione effettuati nell'arco di una sola giornata presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico - artistico, percorsi ambientalistici alla scoperta del territorio (parchi naturali e/o zone di interesse naturalistico/archeologico, fattorie didattiche, percorsi botanici)
- uscite connesse ad attività sportive



- uscite per la fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici
- uscite correlate a progetti deliberati nel PTOF
- partecipazione a manifestazioni culturali ed eventi.

Alla luce dell'autonomia funzionale dell'istituzione scolastica, l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve comunque tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola: procedure, modalità e vincoli sono disciplinati da apposite previsioni nell'ambito del Regolamento di Istituto.

Allegati:

Regolamento Indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. SAVONA III - G. MANZINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, che si organizza oggi nella forma dell'Istituto Comprensivo, si fonda sulla progettazione di un curricolo verticale attento alla continuità del percorso educativo, costruito anche con il raccordo delle metodologie e dei sistemi di valutazione, e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La continuità è un momento fondamentale del percorso didattico che vede coinvolte la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria. Essa si esplica attraverso incontri tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, organizzati dai rispettivi docenti che, in incontri congiunti, stabiliscono le modalità, lo stile di lavoro e gli obiettivi da perseguire. Gli insegnanti referenti della continuità, riuniti in commissione, elaborano, inoltre, griglie di raccolta di informazioni sulle relazioni e le competenze acquisite dai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia o della primaria. Tali notizie verranno utilizzate per predisporre un passaggio naturale e privo di ansia all'ordine di scuola successivo. In presenza di alunni con disabilità, difficoltà cognitive o relazionali, sarà anche possibile attuare progetti di orientamento, inserimento e accompagnamento tra diversi ordini scolastici, all'interno del nostro Istituto o in collaborazione con Scuole Superiori del territorio.

Il Collegio dei Docenti è articolato in dipartimenti disciplinari verticali (composti ciascuno da insegnanti dei diversi ordini di scuola) e orizzontali (composti da docenti della stessa disciplina e dello stesso ordine di scuola), che si riuniscono periodicamente durante l'anno per confrontarsi su scelte metodologiche, didattiche e organizzative. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, con l'obiettivo della valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, nel rispetto del principio generale



dell'inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni con B.E.S. Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. All'inizio di ogni anno scolastico viene effettuata la revisione delle prove di ingresso. Il collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo III ha individuato, nell'ambito della costruzione di tale curricolo verticale, le competenze in uscita che si propone di far raggiungere ad ogni studente, in ciascuna area disciplinare e che vengono riportate di seguito.

Il Collegio dei docenti ha elaborato altresì le principali competenze chiave e di cittadinanza, declinando i traguardi per lo sviluppo delle stesse che si attende gli alunni raggiungano al termine dei tre cicli di scuola, nell'ambito delle diverse discipline.

L'osservazione e la valutazione coinvolgono tutti i docenti e hanno luogo nella prassi didattica quotidiana, nonché durante l'esecuzione di prove autentiche o nel corso di esperienze interdisciplinari.

Le competenze specifiche dei vari dipartimenti e il curricolo delle competenze chiave sono allegati a questa sezione.

Allegato:

competenze dipartimenti_competenze chiave.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere diritti, doveri e cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare sé stessi, gli altri e le regole della convivenza.



Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tutelare l'ambiente e prendersi cura del mondo vivente.

Comprendendo l'impatto delle attività umane.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare collaborazione e responsabilità nel gruppo.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzare le diversità individuali, culturali, religiose ed etniche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti solidali e sicuri anche in situazioni di emergenza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere e rispettare le regole della sicurezza stradale.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare stili di vita sani.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi dell'economia circolare, favorire il riciclo e l'uso responsabile delle risorse per prevenire l'inquinamento e i disastri ambientali.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Ideare azioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere il valore e l'uso consapevole del denaro nella vita quotidiana.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i fenomeni mafiosi e promuovere la cultura della legalità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare tecnologie digitali per creare semplici contenuti e prodotti.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare competenze digitali per ricercare e valutare in modo consapevole le informazioni online.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare in modo corretto e consapevole strumenti applicando regole di sicurezza, rispetto e responsabilità sulle piattaforme digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di identità digitale e i rischi connessi all'uso della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenire e contrastare il cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della Costituzione (Art.1 a Art.12)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto di sé e degli altri ,conoscenza dei principi di uguaglianza, libertà, solidarietà.
Conoscere le regole di convivenza civile partendo dalle regole di classe e della scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto di ogni persona (Art.3). Contrastare forme di violenza fisica, psicologica e virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza fisica e psicologica. Riconoscere e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura degli ambienti pubblici e privati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione attiva alla vita scolastica. Aiutare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà per sviluppare l'inclusione di tutti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, Enti locali e della Regione. Conoscere la suddivisione dei tre poteri dello Stato, gli organi che lo presiedono e le funzioni del Parlamento. Conoscere i simboli della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea. Conoscere i principali articoli della Costituzione Europea, il processo di formazione e i principali organismi. Conoscere gli organismi internazionali (ONU), e la dichiarazione dei diritti umani e dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei regolamenti scolastici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali fattori di rischio. Attuazione di comportamenti sicuri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare le principali norme di sicurezza stradale prevenire possibili rischi.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle principali tipologie di droghe ,alcool e fumo. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovono la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere le condizioni della crescita economica e qualità della vita. Conoscere i principali settori economici e le

attività lavorative connesse. Conoscere le principali regole a tutela dei lavoratori nell'evoluzione storica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le tematiche legate al progresso scientifico-tecnologico su persone, ambiente e territorio. Conoscere i principi della tutela della biodiversità, del risparmio energetico, della sostenibilità, riciclo e smaltimento rifiuti, dell'economia circolare e la cultura del riuso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzare alla tutela dei beni artistici, ambientali e degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzare su come le abitudini di consumo abbiano un impatto sociale ed economico.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'impatto delle azioni umane sui cambiamenti climatici. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale e rispettare le indicazioni. Collaborare con la Protezione Civile e altri soggetti istituzionali del territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare e valorizzare il patrimonio artistico, sia quello materiale che quello immateriale. Patrimonio UNESCO

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Maturare la consapevolezza della finitezza delle risorse. Maturare la consapevolezza di un uso consapevole e responsabile

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Responsabilizzare all'utilizzo delle proprie risorse. Progettare semplici piani e preventivi di spesa. Gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare diversi tipi di pagamento. Riconoscere l'importanza del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi. Riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper riconoscere l'attendibilità delle fonti e la loro provenienza. Utilizzare le tecnologie per produrre contenuti digitali integrati ed elaborati in modo personale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare e saper interagire con le principali tecnologie digitali. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo. Conoscere ed evitare atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tico e le ali d'oro

Nella convinzione dell'importanza di sensibilizzare i bambini verso una cittadinanza responsabile, il progetto di quest'anno vuole focalizzare l'attenzione sul tema del rispetto verso se stessi e verso gli altri. È stato scelto un percorso laboratoriale che, partendo dalla lettura del libro illustrato "Tico e le ali d'oro", porta a riflettere sull'importanza di accettare e valorizzare la diversità, di essere generosi e disposti ad aiutare gli altri, rispettandone l'unicità. La fiaba enfatizza il coraggio di essere se stessi e la forza dell'amicizia, che si basa sull'accettazione e sull'aiuto reciproco. Questo percorso si svilupperà attraverso giochi, esperienze pratiche e collaborative, elaborati grafici realizzati con l'uso di molteplici tecniche



espressive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ANALISI DEI RISULTATI SCOLASTICI

All'inizio di ogni anno scolastico, è possibile l'accesso agli esiti delle prove INVALSI agli insegnanti delle classi interessate, dopo di che i docenti analizzano gli esiti delle Prove Nazionali Invalsi svolte dagli alunni dell'Istituto nell'anno precedente, non in una semplice logica di implementazione delle performances, ma alla luce delle competenze ad esse sottese, individuando i punti di forza e di debolezza degli studenti, formalizzando le buone pratiche emerse ed elaborando strategie didattiche di recupero e di potenziamento, successivamente messe in atto in un'ottica di verticalità e continuità. Parallelamente si mantengono le prove comuni per classi parallele (prove di uscita per le classi quinte primaria e prove di ingresso per le classi prime secondaria) di italiano, matematica e inglese. L'analisi dei risultati e il confronto tra docenti dei due ordini verranno svolti dai docenti interessati durante incontri collegiali pianificati, per rimodulare le strategie didattiche in un'ottica di continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LE EDUCAZIONI: OBIETTIVI A CARATTERE TRASVERSALE

A tutti gli alunni dell'Istituto vengono proposte nel corso dell'anno attività interdisciplinari finalizzate al benessere individuale e allo sviluppo di comportamenti responsabili, graduandole in base all'età e al livello dello sviluppo psico-fisico e affettivo, anche con riflessioni in merito alle ricorrenze storiche nazionali, quali Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata della Memoria e dell'Impegno, Anniversario della Liberazione, Festa della



Repubblica e locali.

Educazione alla salute e all'affettività - È attuata per consentire agli alunni di conseguire un benessere fisico, relazionale e psichico tale da permettere di vivere una vita gratificante e ricca di soddisfazioni sia sotto l'aspetto individuale che sociale: la salute quindi intesa come continua ricerca dello "stare bene" centrato su positive dinamiche comportamentali e di relazione con gli altri. Essa è oggetto di attenta cura da parte di tutti gli operatori della scuola e ha particolare importanza la collaborazione con l'A.S.L. e con altri soggetti operanti sul territorio (es. C.R.I., Associazione "Renzino Astengo") sia per progetti educativo-didattici e per interventi in classe di esperti medico-specialistici, sia per attività informativo-formative rivolte alle famiglie. Per gli alunni della scuola secondaria saranno gradualmente introdotte attività formative di primo soccorso.

Educazione ambientale - La Scuola promuove l'impegno per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura e dell'ambiente con apposite esperienze finalizzate a far acquisire comportamenti responsabili nonché a esplorare il concetto di sviluppo sostenibile; verranno pertanto valorizzate le proposte esistenti di Comune, Provincia, Regione, Enti ed Associazioni locali di interesse ambientalistico nell'ambito delle attività didattiche pianificate annualmente.

Educazione stradale - Per la rilevanza nella formazione dei giovani e per i pericoli che corrono sulla strada, saranno previste attività mirate anche in collaborazione anche con esterni.

Formazione alla sicurezza - Comprende tutte le azioni didattiche poste in atto per coinvolgere gli alunni nel Piano di Prevenzione e Protezione della scuola, al fine di avvicinare gli studenti alle tematiche della Protezione Civile ed alla acquisizione di abitudini e comportamenti volti alla tutela della salute e della vita; la scuola potrà avvalersi dell'intervento di esperti (vigili del fuoco, volontari della Protezione Civile e delle Pubbliche Assistenze).

Educazione alla legalità, alla solidarietà e al volontariato - È attuata per coinvolgere gli alunni in una tematica di grande valenza civile ed ideale e fornire loro, anche tramite incontri specifici con rappresentanti di Associazioni ed Enti, strumenti di cittadinanza consapevole ed attiva. In questo ambito sono previsti anche interventi specifici mirati alla prevenzione



del bullismo e del cyberbullismo, per i quali è stato individuato un referente all'interno del Collegio dei Docenti.

Prevenzione e contrasto del bullismo - Nell'ambito della sensibilizzazione contro i fenomeni di bullismo e cyberbullismo intrapresa dal nostro istituto, è stato elaborato un Protocollo antibullismo. In base alla legge n. 71/2017 sulla "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e in base al D. M. n. 18 del 13 gennaio 2021 recante le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo", in continuità con le precedenti "Linee di Orientamento per lo prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" dell'aprile del 2015, il nostro Istituto ha costituito un team antibullismo e per l'Emergenza composto da:

- Referente per il bullismo - cyberbullismo
- Dirigente scolastico
- Animatore digitale
- Psicologa scolastica
- Docente esperta

Il Team Antibullismo e per l'Emergenza svolge le seguenti funzioni:

- valutare, organizzare e attuare azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo in base alle Linee guida in premessa;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione è coinvolto anche il presidente del Consiglio di istituto);
- intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente, referente per il bullismo/cyberbullismo, psicologa scolastica) nelle situazioni acute di bullismo.

Il team ha redatto un protocollo in cui vengono esplicitamente dichiarati gli intenti dell'istituzione scolastica, viene data una chiara definizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vengono evidenziate le caratteristiche di questi fenomeni e le conseguenze



sia sulle vittime che sui bulli e vengono chiaramente definite le azioni e i livelli di intervento.

In questo protocollo, la cui versione integrale viene allegata a questo documento, vengono esplicitamente espressi tutti i livelli di intervento, indicando le modalità con cui gli episodi di bullismo devono essere segnalati.

Vengono forniti i modelli di segnalazione da usare e le tempistiche, sia periodiche che puntuali, di riunione del team e vengono indicati i diversi interventi. I modelli di cui sopra sono disponibili (per i docenti) sui drive condivisi dell'istituto ed il modello di prima segnalazione è pubblicato sul sito della scuola.

Il referente provvede annualmente ad aggiornare il personale scolastico sulle eventuali implementazioni al protocollo e ad istruire (attraverso le attività di progetti ben articolati) gli studenti e le loro famiglie.

Allegato:

Protocollo-contrasto-bullismo-e-cyberbullismo-agg.-settembre-2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. SAVONA III - G. MANZINO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Adesione alla rete regionale Erasmus

+

Il nostro istituto aderisce al Consorzio Erasmus+ Accreditamento KA120, coordinato dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, per il Progetto KA121-SCH / Call 2024

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pump your brain



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. SAVONA III - G. MANZINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DISCIPLINE STEM - scuola primaria**

Il Collegio dei Docenti, impegnato nella stesura dell'aggiornamento del curricolo relativamente alle discipline STEM, ha espresso le seguenti indicazioni, sulla base delle linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM (D.M. n. 184 del 15 settembre 2023):

Come procedere nel primo ciclo d'istruzione

Secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle linee guida per le discipline STEM, si suggeriscono:

- insegnamento attraverso l'esperienza
- utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo
- didattica inclusiva
- promozione di creatività e curiosità
- sviluppo dell'autonomia degli alunni
- utilizzo di attività laboratoriali

Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente, infatti, di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.



Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo di competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari è un'efficace strategia didattica.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva, in cui gli studenti si trovano in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER LE DISCIPLINE STEM

Informazione e dati

Individua e recupera dati, informazioni e contenuti digitali

Collaborazione e comunicazione

Interagisce, comunica, e collabora con insegnanti e compagni, anche utilizzando gli strumenti offerti dal Google Workspace

Creazione di contenuti digitali

Utilizza strumenti digitali per la realizzazione di testi, tabelle e presentazioni

Sicurezza

Protegge i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali



Utilizza le tecnologie digitali secondo le necessità

Risoluzione dei problemi

(coding, tinkering e robotica)

Utilizza gli strumenti tecnologici a disposizione per raggiungere i propri obiettivi

Risolve un problema utilizzando gli elementi base della programmazione, in modalità "Unplugged" oppure attraverso piattaforme come Code.org, Scratch o similari.

Sperimenta il funzionamento e le potenzialità della modellazione e della stampa 3D

Pianifica e realizza un progetto di robotica semplice, utilizzando strumenti e linguaggi di programmazione a blocchi

○ Azione n° 2: DISCIPLINE STEM - scuola infanzia

Il Collegio dei Docenti, impegnato nella stesura dell'aggiornamento del curriculum relativamente alle discipline STEM, ha espresso le seguenti indicazioni, sulla base delle linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM (D.M. n. 184 del 15 settembre 2023):

Come procedere nel primo ciclo d'istruzione

Secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle linee guida per le discipline STEM, si suggeriscono:

- insegnamento attraverso l'esperienza
- utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo
- didattica inclusiva
- promozione di creatività e curiosità
- sviluppo dell'autonomia degli alunni
- utilizzo di attività laboratoriali

Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM
Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo



efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente, infatti, di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo di competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari è un'efficace strategia didattica.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva, in cui gli studenti si trovano in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie



argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER LE DISCIPLINE STEM

Informazione e dati

Coglie le informazioni essenziali comunicate da un racconto o prodotto audiovisivo



Collaborazione e comunicazione

Condivide dispositivi digitali in attività ludiche e didattiche

Creazione di contenuti digitali

Realizza con l'aiuto dell'adulto semplici prodotti digitali

Sicurezza

Si prende cura degli strumenti digitali utilizzati

Risoluzione dei problemi (coding, tinkering e robotica)

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ Azione n° 3: DISCIPLINE STEM - scuola secondaria

Il Collegio dei Docenti, impegnato nella stesura dell'aggiornamento del curriculum relativamente alle discipline STEM, ha espresso le seguenti indicazioni, sulla base delle linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM (D.M. n. 184 del 15 settembre 2023):

Come procedere nel primo ciclo d'istruzione

Secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle linee guida per le discipline STEM, si suggeriscono:

- insegnamento attraverso l'esperienza
- utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo
- didattica inclusiva
- promozione di creatività e curiosità
- sviluppo dell'autonomia degli alunni



- utilizzo di attività laboratoriali

Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente, infatti, di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo di competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari è un'efficace strategia didattica.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.



Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva, in cui gli studenti si trovano in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER LE DISCIPLINE STEM

Informazione e dati



Individua e recupera dati, giudicando la rilevanza della fonte e del suo contenuto

Archivia, gestisce e organizza dati informazioni e contenuti digitali

Collaborazione e comunicazione

Comunica e collabora identificando lo strumento digitale adeguato, rispettando la Netiquette

Creazione di contenuti digitali

Elabora testi, fogli di calcolo e presentazioni, curandone la forma e utilizzando le funzioni avanzate dei diversi strumenti digitali

Sicurezza

Protegge i propri dispositivi, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali

Utilizza le tecnologie digitali in maniera responsabile, consapevole che il mondo digitale può avere conseguenze sul mondo reale

È consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo

Risoluzione dei problemi (coding, tinkering e robotica)

Risolve situazioni problematiche con gli strumenti tecnologici e costruisce semplici modelli a partire da dati rilevati

Utilizza linguaggi di programmazione a blocchi per risolvere situazioni problematiche reali

Utilizza la modellazione e la stampa 3D per rappresentare oggetti e spazi tridimensionali e risolvere problemi di uso quotidiano

Progetta e costruisce robot autonomi in grado di risolvere semplici problemi

Dettaglio plesso: SAVONA III - DE AMICIS



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot**

Laboratorio ludico-motorio finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'orientamento spaziale nei bambini. Le attività si svolgono interamente con il corpo e materiali non digitali (unplugged), trasformando gli alunni in "robot" che eseguono istruzioni. Attraverso giochi di ruolo, percorsi guidati e l'uso di tessere-comando, i bambini apprendono i concetti di sequenza, direzione, bug (errore) e la necessità di istruzioni chiare e ordinate. L'azione stimola la capacità di ascolto, la cooperazione e il problem solving attraverso l'esperienza diretta e il movimento, ponendo le basi per le future competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Dettaglio plesso: SAVONA III - ASTENGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli robot**

Laboratorio ludico-motorio finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'orientamento spaziale nei bambini. Le attività si svolgono interamente con il corpo e materiali non digitali (unplugged), trasformando gli alunni in "robot" che eseguono istruzioni. Attraverso giochi di ruolo, percorsi guidati e l'uso di tessere-comando, i bambini apprendono i concetti di sequenza, direzione, bug (errore) e la necessità di istruzioni chiare e ordinate. L'azione stimola la capacità di ascolto, la cooperazione e il problem solving attraverso l'esperienza diretta e il movimento, ponendo le basi per le future competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: SAVONA III - DE AMICIS E.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Coding e robotica

Laboratorio pratico e interdisciplinare per insegnare i fondamenti del pensiero computazionale e del problem solving. Il percorso inizia con attività unplugged (senza computer) per la logica. Successivamente, gli studenti imparano il coding con linguaggi a blocchi (Code.org e Scratch) per creare animazioni. Infine, applicano queste conoscenze alla robotica educativa, programmando semplici kit robotici per risolvere sfide specifiche, introducendo così concetti base di ingegneria. L'azione sviluppa l'analisi, la progettazione e il lavoro di gruppo in un'ottica STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 2: Benessere digitale**

Percorso didattico volto a sviluppare negli studenti una comprensione consapevole, critica e creativa dei media e dei loro linguaggi. Il progetto enfatizza l'importanza del Benessere Digitale attraverso processi di autoriflessione sull'uso delle nuove tecnologie. Gli alunni analizzano i meccanismi di funzionamento dei media digitali, dei videogame e dei social media, imparando a riconoscere rischi e opportunità. L'azione ha lo scopo di potenziare le capacità di autoregolazione e di utilizzo equilibrato e critico degli strumenti digitali nella vita quotidiana, favorendo un approccio informato e costruttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEAM nell'orto**

Laboratorio pratico e interdisciplinare che applica il metodo scientifico all'orto didattico. Gli studenti apprendono concetti base di meteorologia, biologia e agronomia. Il progetto si avvale della stazione meteo e dei sensori ambientali installati grazie ai fondi del PON Edugreen per la raccolta automatica dei dati sul clima e sul terreno. Gli alunni sviluppano ipotesi, conducono osservazioni sistematiche e, attraverso l'analisi dei dati raccolti,



traggono conclusioni scientifiche. L'azione integra scienza, tecnologia e matematica, potenziando la capacità di analisi e l'approccio ingegneristico alla risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SAVONA III - ASTENGO CRISTOFORO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Coding e robotica

Laboratorio pratico e interdisciplinare per insegnare i fondamenti del pensiero computazionale e del problem solving. Il percorso inizia con attività unplugged (senza computer) per la logica. Successivamente, gli studenti imparano il coding con linguaggi a blocchi (Code.org e Scratch) per creare animazioni. Infine, applicano queste conoscenze alla robotica educativa, programmando semplici kit robotici per risolvere sfide specifiche, introducendo così concetti base di ingegneria. L'azione sviluppa l'analisi, la progettazione e il lavoro di gruppo in un'ottica STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Benessere digitale**

Percorso didattico volto a sviluppare negli studenti una comprensione consapevole, critica e creativa dei media e dei loro linguaggi. Il progetto enfatizza l'importanza del Benessere Digitale attraverso processi di autoriflessione sull'uso delle nuove tecnologie. Gli alunni analizzano i meccanismi di funzionamento dei media digitali, dei videogame e dei social media, imparando a riconoscere rischi e opportunità. L'azione ha lo scopo di potenziare le capacità di autoregolazione e di utilizzo equilibrato e critico degli strumenti digitali nella vita quotidiana, favorendo un approccio informato e costruttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 3: STEAM nell'orto**

Laboratorio pratico e interdisciplinare che applica il metodo scientifico all'orto didattico. Gli studenti apprendono concetti base di meteorologia, biologia e agronomia. Il progetto si avvale della stazione meteo e dei sensori ambientali installati grazie ai fondi del PON Edugreen per la raccolta automatica dei dati sul clima e sul terreno. Gli alunni sviluppano ipotesi, conducono osservazioni sistematiche e, attraverso l'analisi dei dati raccolti, traggono conclusioni scientifiche. L'azione integra scienza, tecnologia e matematica, potenziando la capacità di analisi e l'approccio ingegneristico alla risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: I GR. "B. GUIDOBONO" SAVONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Digital sound**



Laboratorio pratico che introduce gli studenti all'uso di attrezzature e software professionali per la registrazione e l'editing audio. Il progetto mira a sviluppare la competenza digitale e la consapevolezza ed espressione culturale, permettendo agli alunni di esprimere creativamente idee attraverso il linguaggio sonoro. Contemporaneamente, l'azione rafforza le competenze personali, sociali e di cittadinanza, offrendo un'importante occasione di orientamento professionale nel settore della produzione media e musicale. L'attività si conclude con la realizzazione di un prodotto audio-digitale originale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I. C. SAVONA III - G. MANZINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In virtù del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.) ha adottato le Linee guida per l'orientamento. Nelle Scuole secondarie di I grado sono previste 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

L'Orientamento mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita. Si realizza già nei precedenti ordini di scuola attraverso attività volte a individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno; a queste si aggiungono, nella scuola secondaria di primo grado, attività orientative di informazione che nel corso del triennio guidano gli alunni nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio.

L'azione del nostro Istituto nell'orientare gli alunni inizia fin dai primi anni ed ha ben presente che non basta indirizzare le scelte relative all'ambito scolastico, ma è ancora più importante aiutare i ragazzi a costruire un progetto ed un percorso di vita in cui essi possano servirsi delle proprie competenze, confrontando le proprie attitudini ed interessi con la realtà.

Per quel che riguarda l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado, la componente prevalente deve essere di tipo formativo e riguarda quindi tutte le tre classi: quanto più l'attività di classe sarà efficace, intelligente e differenziata, tanto più si



riveleranno le attitudini e potenzialità dell'alunno. La parte informativa dell'orientamento mirerà a far conoscere la scuola secondaria superiore e la realtà economica della provincia.

A tal scopo il Collegio dei Docenti individua, ogni anno, un referente per l'orientamento. L'azione dell'orientamento implica il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e di tutto il Consiglio di Classe. A inizio d'anno ogni consiglio di classe definisce il piano degli interventi nell'ambito delle programmazioni annuali. In queste attività possono essere inserite uscite didattiche specifiche, laboratori presso Istituti superiori o presso realtà industriali del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

In virtù del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.) ha adottato le Linee guida per l'orientamento. Nelle Scuole Secondarie di I grado sono previste 30 ore di Orientamento, anche extra curricolari, per ogni anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. A inizio d'anno ogni consiglio di classe definisce il piano degli interventi.



In queste attività possono essere inserite uscite didattiche specifiche, laboratori presso Istituti superiori, laboratori presso realtà industriali del territorio.

Per le classi seconde è attivo il progetto "Fabbriche aperte", promosso dall' Unione Industriali della Provincia di Savona in collaborazione con la Camera di Commercio Riviera di Liguria e altri partner istituzionali, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado al mondo del lavoro e della produzione locale.

L'iniziativa si articola attraverso:

- Visite guidate in azienda: Gli studenti hanno l'opportunità di visitare i siti produttivi del territorio, osservando da vicino i processi tecnologici, l'organizzazione aziendale e le figure professionali coinvolte.
- Orientamento STEM: Il percorso punta a valorizzare la cultura d'impresa e le discipline tecnico-scientifiche (STEM), aiutando i ragazzi a compiere una scelta più consapevole per il proseguimento degli studi superiori.
- Laboratori e concorsi: Sono previste attività didattiche in classe, sondaggi e la partecipazione a un concorso finale ("TG Fabbriche Aperte") che premia il racconto dell'esperienza lavorativa fatto dagli studenti.

Per alunni con fragilità delle classi seconde è prevista inoltre l' iniziativa "Anche senza bussola mi oriento - Scelgo bene 2", con particolare attenzione per l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità. Potranno essere previste collaborazioni con gli Istituti Secondari di secondo grado con gli enti formativi.

Sempre per le classi seconde è attivo il progetto "ANCHE SENZA BUSSOLA MI ORIENTO" ex D.M 233/2024 Modulo Scelgo bene 2- progetto autorizzato e già in fase di attuazione mira a fornire agli alunni, con priorità per quelli con fragilità varie, occasioni di orientamento tramite esperienze concrete in aula e nel territorio. Ci si avvale dell'intervento di esperti sia del mondo della scuola sia di quello lavorativo per guidare ciascun alunno nella scelta del percorso formativo successivo. Viene data particolare attenzione al supporto e alle attività di orientamento nei confronti degli alunni a rischio dispersione, cercando di stimolarne l'autovalutazione, favorire la loro motivazione e il loro protagonismo in scelte consapevoli.

Fornisce infatti opportunità di partecipazione ad attività culturali, laboratori creativi, esperienze sportive e culturali, ricreative e di volontariato svolte presso istituti secondari di II grado, realtà lavorative culturali e ricreative del territorio, soggetti del terzo settore. Le attività sono finalizzate a conoscere meglio le figure professionali di ciascun ambito e quali



percorsi di studio sono funzionali alla loro formazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'azione di orientamento avviata nei due anni precedenti prosegue con le medesime modalità in ogni classe e trova pieno compimento nel terzo anno, tramite ulteriori mirate attività e la formulazione del consiglio orientativo da parte del Consiglio di classe.

Per le classi terze è attivo il progetto ANCHE SENZA BUSSOLA MI ORIENTO ex D.M 233/2024 modulo Scelgo bene 1 (classi terze) - progetto autorizzato e già in fase di attuazione mira a fornire agli alunni, con priorità per quelli con fragilità varie, occasioni di orientamento tramite esperienze concrete in aula e nel territorio. Ci si avvale dell'intervento di esperti sia del mondo della scuola sia di quello lavorativo per guidare ciascun alunno nella scelta del percorso formativo successivo. Viene data particolare attenzione al supporto e alle attività di orientamento nei confronti degli alunni a rischio dispersione, cercando di stimolarne l'autovalutazione, favorire la loro motivazione e il loro protagonismo in scelte consapevoli.

Fornisce infatti opportunità di partecipazione ad attività culturali, laboratori creativi, esperienze sportive e culturali, ricreative e di volontariato svolte presso istituti secondari di II grado, realtà lavorative culturali e ricreative del territorio, soggetti del terzo settore. Le



attività sono finalizzate a conoscere meglio le figure professionali di ciascun ambito e quali percorsi di studio sono funzionali alla loro formazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● laboratorio di coro

riuscire a sviluppare la musicalità e le competenze musicali del bambino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

cantare insieme; - divertirsi; - essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale; - saper conoscere i brani scelti del repertorio musicale per canto corale; - saper conoscere e riconoscere le strutture e i significati della musica (es. strofa, ritornello); - saper riprodurre i ritmi di base della musica anche con il canto; - saper cantare in modo intonato ad una o più voci; - utilizzare la propria voce (sia parlata che cantata) in modo espressivo; - acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere sé stessi; - saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula di musica

● Bianchi e neri alla conquista del trono: il gioco della dama- PROGETTI nell'ambito del PN 2021-27

Grazie alle caratteristiche peculiari del gioco della dama è possibile sviluppare negli studenti una vasta gamma di abilità cognitive e sociali. Questo gioco strategico offre numerosi benefici educativi che vanno ben oltre il semplice intrattenimento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Autocontrollo: i giocatori imparano a gestire le emozioni durante le partite intense. 2. Resistenza all'impegno: le lunghe partite sviluppano la perseveranza e la determinazione. 3. Rispetto delle regole: il gioco insegna l'importanza di seguire le norme stabilite. 4. Capacità organizzative: i giocatori devono pianificare le proprie strategie in modo efficace. 5. Abilità decisionali: ogni mossa richiede una scelta ponderata tra diverse opzioni. 6. Gestione della



frustrazione: gli studenti imparano ad affrontare costruttivamente gli errori e le sconfitte. 7. Sportività: il gioco insegna a vincere con umiltà e a perdere con dignità. 8. Comunicazione non verbale: i giocatori sviluppano la capacità di leggere il linguaggio del corpo dell'avversario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula gruppi

● Schoolnews Blog- la Redazione Ragazzi PROGETTI nell'ambito del PN 2021-27

Elaborare un Blog scolastico utilizzando qualsiasi forma comunicativa (scrittura, foto e disegni, video, registrazioni audio) che raccontino momenti di vita scolastica, di riflessione, commenti a lettura di testi, visione di film o esperienze didattiche di qualsiasi natura, elaborati dai ragazzi stessi, con la collaborazione degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Stimolo all'apprendimento cooperativo e al lavoro peer to peer. - Incremento dell'autostima e del senso di responsabilità attraverso la collaborazione. - Inoltre, il Blog può anche essere considerato uno strumento per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica e di Orientamento.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	aula gruppi
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Diffusa

● CONTINUITA'

□ Favorire la continuità educativa all'interno dell'Istituto comprensivo □ Prevenire la dispersione scolastica □ Condividere il curriculum verticale su obiettivi minimi □ Approcciare a nuove modalità di socializzazione e di apprendimento □ Promuovere il rispetto per l'altro e la tolleranza verso le diversità □ Incentivare la cooperazione e la solidarietà verso l'altro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento consapevole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● "Giocare insieme per conoscerci"

Progetto e attività si svilupperanno nel gruppo di lavoro "formazione sistema integrato 0/6" in stretto rapporto con Città dell'educazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscersi attraverso il gioco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ambiente/salute AVIS

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aula gruppi
Aule	Magna

● BENATURAL Dafne- Genova e comune di Savona

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sostenibilità e riciclo Sea-S

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IO NON RISCHIO protezione civile

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Risorse professionali

Esterno

● DONNE IN NERO Anna Rispoli

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Destinatari

Gruppi classe

● Educazione Ambientale comune di Savona, canile di Savona, WWF, Savona pulita

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere



● L'Albero della Pace

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

● Semi di futuro- Abitare. Indossare la città

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere attività: Mosaico cittadino: laboratorio realizzazione cinematografica (Nuovo film studio) Casette in città: a cura del Museo della Ceramica Una città per giocare a cura di Progetto città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere attività: Mosaico cittadino: laboratorio realizzazione cinematografica (Nuovo film studio) Casette in città: a cura del Museo della Ceramica Una città per giocare a cura di Progetto città

● POLIZIA POSTALE

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere



● PACE EDUCANDO

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

● Sybilla l'odissea di una bottiglia di plastica

formare cittadini consapevoli e responsabili cercando di valorizzare il rispetto e la collaborazione fin dalla prima infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sensibilizzare i bambini al concetto di far parte di una comunità dove è necessario un impegno civico e costante; far capire loro l'importanza di un ambiente pulito, educandoli al rispetto e alla



cura del territorio, dei mari, delle città; comprendere l'utilità delle regole per il benessere del gruppo

● Il mio cane puzzolone

Coinvolgimento di tutti i bambini (nei giochi, negli ascolti e nelle danze) del gruppo resolvendo, dove le condizioni di tempo limitato lo consentono, piccoli problemi di integrazione, timidezza o particolare caratterialità rilevati dal conduttore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle condizioni generali del gruppo (socializzazione, integrazione, valorizzazione delle varie capacità)

● Tico e le ali d'oro

promuovere l'accettazione delle differenze, sviluppare il senso della solidarietà, della generosità e dell'altruismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

capacità di riflessione sui suddetti temi, riconoscimento delle emozioni, percepire la generosità come ricchezza, sviluppare la creatività

● Motoria Basket

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere



● Scuola attiva KIDS

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

● GIOCOCALCIANDO- Valori in rete progetti nazionali FIGC

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente, della salute e del benessere



● Primo Soccorso

Illustrare agli studenti le pratiche di primo soccorso e le responsabilità civili e giuridiche dei primi soccorritori. Descrizione della scala dell'intervento con prova pratica di DAE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

primo soccorso

Destinatari

Classi aperte parallele

● Relig – Giovani e legalità

Affrontare le problematiche legate all'illegalità nel mondo giovanile, con dibattiti e visioni di filmati realizzati da un esperto di problematiche giovanili e la rappresentazione di situazioni che hanno coinvolto i giovani che hanno percorso la strada della riabilitazione. Role play che riproducono atti processuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Affrontare le problematiche legate all'illegalità nel mondo giovanile, con dibattiti e visioni di filmati realizzati da un esperto di problematiche giovanili e la rappresentazione di situazioni che hanno coinvolto i giovani che hanno percorso la strada della riabilitazione. Role play che riproducono atti processuali.

● **Io sono INdipendente**

Presentazione delle sostanze psicoattive e delle nuove forme di dipendenza, comprese la ludopatia e la nomofobia. Analisi di episodi reali e discussione sulla situazione attuale della diffusione delle sostanze psicoattive



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere e saper affrontare le dipendenze

● Bullismo, lo conosco?

Presentazione con lezioni frontali e discussioni del concetto di bullismo e cyberbullismo, con visione di filmati e giochi di ruolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione del Bullismo

● Mirini 2025/26

Costruzione di percorsi narrativi multimediali intorno alla scuola e al contesto culturale e storico in cui è collocata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Costruzione di percorsi narrativi multimediali intorno alla scuola e al contesto culturale e storico in cui è collocata.



● Concerti dell'orchestra dei corsi ad indirizzo musicale e attività di potenziamento per solisti / piccoli gruppi

Organizzazione e realizzazione del concerto di fine anno scolastico degli alunni dei corsi ad indirizzo musicale. Partecipazione ad eventi di carattere musicale degli alunni dei corsi di strumento, sia in piccoli ensemble sia in formazione orchestrale ampia e completa. Eventuale partecipazione a concorsi nazionali dedicati alle scuole ad indirizzo musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Organizzazione e realizzazione del concerto di fine anno scolastico degli alunni dei corsi ad indirizzo musicale. 2) Partecipazione ad eventi di carattere musicale degli alunni dei corsi di strumento, sia in piccoli ensemble sia in formazione orchestrale ampia e completa. 3) Eventuale partecipazione a concorsi nazionali dedicati alle scuole ad indirizzo musicale

● Potenziamento musicale

Potenziamento musicale nell'Istituto di secondo grado "Bartolomeo Guidobono" organizzazione dei percorsi musicali prevede una struttura unitaria che rende funzionale l'educazione musicale alle attività di strumento nei percorsi, e raccoglie le esperienze della scuola in un'unica direzione,



permettendo lo svolgimento di concerti e iniziative integrative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

favorire il progetto musicale della scuola su di un'unica base, partendo dagli obiettivi formativi e da quelli specifici che costituiscono la struttura fondamentale dell'attività didattica d'Istituto.

● Giochi matematici

Promozione e potenziamento delle eccellenze, sviluppo delle capacità logiche degli alunni, promozione di una visione ludica della matematica, preparazione alle prove Invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione e potenziamento delle eccellenze, sviluppo delle capacità logiche degli alunni, promozione di una visione ludica della matematica, preparazione alle prove Invalsi



● Educazione alla sessualità e all'affettività

Fornire agli alunni corrette informazioni sugli aspetti legati alla sessualità, sul valore e rispetto del proprio corpo; fornire approfondimenti legati all'affettività, ai valori di rispetto e della responsabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli alunni corrette informazioni sugli aspetti legati alla sessualità, sul valore e rispetto del proprio corpo; fornire approfondimenti legati all'affettività, ai valori di rispetto e della responsabilità

● Giornata sugli sci

a pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali che lo caratterizzano determinano l'acquisizione di una corretta cultura sportiva legata al territorio montano, migliorando le capacità motorie di base, coordinative e condizionali, stimolando le personali capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il



superamento delle relative difficoltà impreviste e di insicurezza personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

a pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali che lo caratterizzano determinano l'acquisizione di una corretta cultura sportiva legata al territorio montano, migliorando le capacità motorie di base, coordinative e condizionali, stimolando le personali capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il superamento delle relative difficoltà impreviste e di insicurezza personale.

● Biblioteca del GATTO NERO

Riordino e incremento delle raccolte. Catalogazione informatica, etichettatura, collocazione. Partecipazione a eventi legati al mondo delle biblioteche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la motivazione alla lettura. Promuovere la lettura come attività significativa del proprio tempo, attiva, consapevole e appassionata. Utilizzare i libri come strumento di integrazione e conoscenza delle tematiche per la promozione della cittadinanza attiva. Offrire risorse a supporto dei processi di apprendimento

● Scuola attiva junior 2024/25

percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.



● Gruppo Sportivo Scolastico

Valorizzare le risorse professionali dell'organico dell'autonomia -Rendere più efficace l'insegnamento delle discipline STEM attraverso la didattica laboratoriale e metodologie attive - Consentire una didattica più inclusiva e personalizzata attraverso il lavoro a piccoli gruppi - Fornire supporto mirato agli studenti con difficoltà in matematica, favorendo il recupero e il successo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche negli studenti -favorire l'apprendimento cooperativo e la sperimentazione in laboratorio -offrire supporto individualizzato o per piccoli gruppi a studenti con difficoltà o lacune -incentivare la didattica integrata e collaborativa tra docenti curricolari e di potenziamento -promuovere la motivazione allo studio delle discipline STEM

● Alfabetizzazione integrazione e potenziamento alunni stranieri

Creare un clima di accoglienza e inclusione, per l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico; - promuovere la centralità dell'alunno, la propria autostima e l'autonomia;- sviluppare le abilità necessarie per orientarsi con più sicurezza nel contesto sociale anche attraverso la conoscenza di usi, costumi e tradizioni del nostro Paese; - favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; - salvaguardare l'identità personale nel nuovo



contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

● **Progetto Anpi- adotta un Partigiano**

Sensibilizzare gli studenti attraverso i racconti dei sopravvissuti, o al racconto dei loro familiari e conoscenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti affinché comprendano gli errori del passato

● La Tela dei Legami: intrecci di emozioni e relazioni

Questo nuovo progetto nasce dall'esperienza pluriennale maturata in Casa Rifugio e dall'accoglienza di donne vittime di violenza: le basi delle relazioni affettive sane si formano in giovane età ed è fondamentale aprire uno spazio di dialogo con i ragazzi sul tema dei legami buoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Condivisione e riflessione metacognitiva sugli elaborati. Creazione di una "tela delle relazioni" dove ogni elaborato artistico viene condiviso come simbolo dei legami secondo il gruppo-classe. Circle time conclusivo per raccogliere idee, stimoli, pareri sui laboratori svolti e possibilità di laboratori futuri di approfondimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● E' di nuovo estate tutto l'anno Progetto ex AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (cd. Piano estate) Progetto autorizzato e già in fase di attuazione con il quale, in continuità con l'anno precedente, l'Istituto intende offrire agli alunni della scuola primaria e secondaria occasioni di incontro, socializzazione, crescita personale e culturale, esercizio di cittadinanza attiva tramite attività in orario extrascolastico, con attenzione e valorizzazione delle diversità personali. Le diverse tipologie dei moduli proposti mirano infatti a far emergere in situazioni meno strutturate le inclinazioni e i talenti degli alunni, rafforzandole con esperienze significative vissute in gruppo con i pari e in collaborazione tra scuola e territorio. Consta di 8 moduli: Scuola in montagna 1,2,3,4; Bianchi e neri alla conquista del trono: il gioco della dama 2; Schoolnews Blog- La Redazione Ragazzi; FA RE musica; Digital sound.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Agenda NORD progetto ex D.M. 102/24

Progetto autorizzato e già in fase di attuazione, intende sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e quelle digitali al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica a partire già dalla scuola primaria. Esso si articola in due sotto-progetti: - ESO4.6.A1.B - PAROLE IN MOVIMENTO E OLTRE Corsi pomeridiani di potenziamento linguistico e integrazione presso il plesso Astengo e rivolti agli alunni di entrambe le scuole primarie dell'istituto, finalizzati a fornire supporto e potenziamento nelle aree disciplinari di base, con particolare attenzione alla lingua madre. Attraverso attività mirate, gli alunni hanno l'opportunità di migliorare le loro competenze disciplinari, favorire la socialità, l'integrazione e sviluppare abilità trasversali. Durante il corso sono previsti laboratori di scrittura creativa e lettura, giochi linguistici e attività interattive, discussioni di gruppo su temi di interesse, attività artistiche per stimolare l'espressione ed esercizi di ascolto e comprensione delle diverse tipologie testuali. I percorsi hanno come finalità il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, lo sviluppo dell'autonomia e della fiducia in sé, la creazione di un ambiente inclusivo e collaborativo e l'integrazione tra studenti di diverse provenienze. Consta di 4 moduli: Parole in movimento 1 e 2; Oltre le parole 1 e 2. - ESO4.6.A2.B - ESPLORIAMO IL DIGITALE Corsi pomeridiani di sviluppo del pensiero computazionale e creatività digitale presso il plesso Astengo e rivolti agli alunni di entrambe le scuole primarie dell'istituto, finalizzati ad introdurre gli alunni ai principi fondamentali del pensiero computazionale, stimolando la loro creatività attraverso l'uso di strumenti digitali. Gli allievi apprendono a risolvere problemi in modo logico e creativo, sviluppando abilità essenziali per il futuro. I corsi prevedono l'introduzione al pensiero computazionale e ai suoi principi, anche con attività motorie e ludiche, laboratori di programmazione base con linguaggi visivi, la reazione di progetti digitali (giochi, animazioni e storie interattive), attività di robotica e di problem solving in gruppo ed hanno come finalità lo sviluppo delle competenze di pensiero computazionale, critico e creativo, l'apprendimento pratico e coinvolgente della programmazione, lo stimolo alla collaborazione e al lavoro di squadra, la preparazione per le sfide del mondo digitale in cui viviamo. Consta di 3 moduli: Esploriamo il Digitale e Digital minds 1 e 2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, lo sviluppo dell'autonomia e della fiducia in sé, la creazione di un ambiente inclusivo e collaborativo e l'integrazione tra studenti di diverse provenienze. Introdurre gli alunni ai principi fondamentali del pensiero computazionale, stimolando la loro creatività attraverso l'uso di strumenti digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● ANCHE SENZA BUSSOLA MI ORIENTO ex D.M 233/2024

progetto autorizzato e già in fase di attuazione mira a fornire agli alunni, con priorità per quelli con fragilità varie, occasioni di orientamento tramite esperienze concrete in aula e nel territorio. Ci si avvale dell'intervento di esperti sia del mondo della scuola sia di quello lavorativo per guidare ciascun alunno nella scelta del percorso formativo successivo. Viene data particolare attenzione al supporto e alle attività di orientamento nei confronti degli alunni a rischio dispersione, cercando di stimolarne l'autovalutazione, favorire la loro motivazione e il loro protagonismo in scelte consapevoli. Fornisce infatti opportunità di partecipazione ad attività culturali, laboratori creativi, esperienze sportive e culturali, ricreative e di volontariato svolte presso istituti secondari di II grado, realtà lavorative culturali e ricreative del territorio, soggetti del terzo settore. Le attività sono finalizzate a conoscere meglio le figure professionali di ciascun ambito e quali percorsi di studio sono funzionali alla loro formazione. Consta di due moduli: Scelgo bene 1 (classi terze) e Scelgo bene2 (classi seconde).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percorso mirato a una scelta consapevole del percorso da intraprendere alla fine della scuola secondaria di primo grado

Risorse professionali

Interno



● Progetto ANTEAS- educare alla gestione dei conflitti

Il progetto è suddiviso in due parti: 1. il conflitto e la sua gestione rivolta a tutti gli alunni delle classi, dove si propone un percorso volto a sperimentare la possibilità di modalità alternative di prevenzione e gestione della conflittualità nei ragazzi. 2. creazione sportello di mediazione gestito da ragazzi per i ragazzi. Questa parte vuole creare nella scuola un “nuovo” spazio di gestione dei conflitti, stabilendo il clima di fiducia necessario alla ricerca di soluzioni tra le parti, responsabilizzando gli alunni per migliorare le relazioni e sviluppare nuove forme di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La mediazione si pone come processo educativo. Sensibilizzare i ragazzi alla gestione del conflitto significa dotarli di strumenti in grado di gestire situazioni difficili, aiutarli a comprendere meglio se stessi e renderli capaci di un ascolto autentico verso gli altri.



Destinatari

Classi aperte verticali



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto segue con impegno e costanza il percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.). Intendiamo la scuola non solo come luogo fisico, ma come spazio aperto per l'apprendimento in cui le tecnologie sono un mezzo per sviluppare competenze per la vita. Il digitale è al servizio dell'intera comunità scolastica e coinvolge tutti gli ambienti, dalla formazione di studenti e docenti sino all'organizzazione amministrativa.

L'Istituto Comprensivo 3 di Savona riconosce l'importanza fondamentale dell'innovazione digitale e delle nuove tecnologie nel panorama educativo contemporaneo. In un mondo in rapida evoluzione tecnologica, è nostro dovere preparare gli studenti ad affrontare le sfide future, dotandoli delle competenze digitali necessarie per il successo nell'era dell'informazione.

La nostra visione è quella di creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia che integri perfettamente la tecnologia con metodologie didattiche innovative. Gli obiettivi principali sono:

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti
- Promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie
- Migliorare l'efficacia dell'insegnamento attraverso strumenti digitali
- Favorire l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento
- Preparare gli studenti per le future sfide professionali e sociali

Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), abbiamo realizzato una robusta infrastruttura digitale che include:

- Connessione internet ad alta velocità in tutte le aule
 - Rete Wi-Fi potenziata per supportare l'uso simultaneo di dispositivi multipli
 - Laboratori informatici rinnovati con hardware e software aggiornati
- L'istituto è dotato inoltre di:
- Lavagne Interattive Multimediali (LIM) o schermi interattivi in ogni classe
 - Set di tablet e laptop per attività didattiche
 - Kit per la robotica educativa e il coding
 - Strumentazione all'avanguardia per la realizzazione di contenuti audiovisivi



Sfruttando i fondi P.N.R.R., abbiamo inoltre realizzato spazi didattici flessibili e tecnologicamente avanzati:

- Aule modulari con arredi facilmente riconfigurabili
- Aule laboratorio per progetti pratici e creativi con tecnologie innovative (stampanti 3D, plotter di taglio, incisori laser, ecc.)
- Aree per il lavoro collaborativo dotate di tecnologie interattive
- Laboratori STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) all'avanguardia

Il nostro Istituto Comprensivo intende introdurre un curriculum digitale trasversale che include:

- Alfabetizzazione informatica
- Sicurezza online e cittadinanza digitale
- Utilizzo di software di produttività e strumenti cloud
- Principi di programmazione, pensiero computazionale, Intelligenza Artificiale e robotica

Nell'ambito della didattica quotidiana e delle attività progettuali sono previste attività di robotica e automazione, analisi dei dati e visualizzazione.

Riconosciamo che il successo dell'innovazione digitale dipende dalla preparazione del corpo docente. Pertanto, il nostro Istituto ha promosso l'aggiornamento tramite corsi di formazione regolari sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche, workshop pratici sull'uso degli strumenti digitali in classe, programmi di mentoring tra docenti per la condivisione di best practices, partecipazione a conferenze e seminari sull'educazione digitale. Il possibile utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito didattico è al momento oggetto di studio da parte di un gruppo di lavoro costituito dal team digitale e da docenti interessati al tema, per l'analisi congiunta delle Linee guida, la valutazione delle potenzialità e dei rischi nell'utilizzo dell'IA a scuola, l'individuazione di possibili attività di formazione e confronto con i docenti e personale ATA.

Per garantire un approccio olistico all'educazione digitale, coinvolgeremo le famiglie attraverso corsi per genitori sulla sicurezza online e il supporto all'apprendimento digitale e già da ora garantiamo una comunicazione regolare con le famiglie tramite le piattaforme digitali.

Per assicurare l'efficacia delle nostre iniziative digitali, implementeremo un sistema di monitoraggio continuo che include:

- Valutazioni periodiche delle competenze digitali degli alunni
- Feedback regolari da parte di studenti, docenti e genitori
- Analisi dei dati sull'utilizzo e l'impatto delle tecnologie nell'apprendimento



L'innovazione digitale e l'integrazione delle nuove tecnologie sono elementi centrali della nostra visione educativa. Attraverso questo approccio completo e progressivo, ci impegniamo a fornire agli studenti le competenze necessarie per eccellere in un mondo sempre più digitalizzato, promuovendo al contempo creatività, pensiero critico e apprendimento collaborativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAVONA III - DE AMICIS - SVAA81401D

SAVONA III - ASTENGO - SVAA81402E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione iniziale, intermedia e finale degli alunni è sia occasionale che sistematica e tiene conto degli indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Viene usato un "diario di bordo" e, per gli alunni in uscita, anche una griglia di valutazione delle competenze finali, in previsione del passaggio alla scuola Primaria. La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa e si basa sulla motivazione, sulla partecipazione e sugli elaborati prodotti dai bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si basano su un'osservazione più dettagliata dei comportamenti, delle interazioni, delle abilità relazionali, della capacità di collaborare e del rispetto non solo delle regole comuni ma anche dell'ambiente che ci circonda. La valutazione deve tener conto, anche, delle abilità e delle conoscenze degli argomenti trattati e delle competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire gli stati d'animo propri e degli altri. Per fare questo dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé stesso e nei propri limiti, dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e saper rispettare gli altri e l'ambiente che lo circonda.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. SAVONA III - G. MANZINO - SVIC81400L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione iniziale, intermedia e finale degli alunni è sia occasionale che sistematica e tiene conto degli indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Viene usato un "diario di bordo" e, per gli alunni in uscita, anche una griglia di valutazione delle competenze finali, in previsione del passaggio alla scuola Primaria. La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa e si basa sulla motivazione, sulla partecipazione e sugli elaborati prodotti dai bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è decisa dal team/Consiglio di Classe secondo i seguenti criteri:
-conosce / comprende / rielabora gli argomenti trattati -adotta comportamenti solidali, equi ed ecosostenibili -utilizza le tecnologie in modo corretto e consapevole

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire gli stati d'animo propri e degli altri. Per fare questo dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé stesso e nei propri limiti, dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e saper rispettare gli altri e l'ambiente che lo circonda.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. È una componente fondamentale di qualsiasi esperienza educativa ed ha una duplice funzione: da un lato quella formativa che consente agli alunni di essere consapevoli dei progressi conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati, e dei percorsi da seguire per migliorare; dall'altro serve ai docenti per controllare l'efficacia del proprio insegnamento e predisporre eventuali modifiche o percorsi personalizzati. La valutazione è effettuata individualmente dal docente e collegialmente dal team docenti e dal consiglio di classe e si articola in diagnostica, formativa e sommativa. La valutazione diagnostica, come analisi della situazione di partenza con la somministrazione delle prove d'ingresso, individua le capacità, le conoscenze e le abilità dei singoli alunni e consente di elaborare una programmazione che sviluppi percorsi formativi rispondenti alle diverse esigenze. La valutazione formativa verifica periodicamente l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento, quella sommativa, a conclusione del primo quadrimestre e dell'anno. Per la valutazione dell'apprendimento, ogni docente somministra verifiche e compie osservazioni sistematiche al fine di misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta e per valutare i progressi rispetto ai livelli di partenza. Sono oggetto di osservazione e valutazione anche l'impegno, la partecipazione e il metodo di lavoro.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA Secondo la normativa vigente, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo e relativi obiettivi di apprendimento, viene espressa attraverso giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione e riferiti a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con l'O.M. 3/2025. I criteri di valutazione restano quelli a suo tempo determinati dal Collegio Docenti, nell'ottica di una valutazione formativa, per cui le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Per ogni anno di corso, i docenti scelgono gli obiettivi più rappresentativi, ispirati alle Indicazioni Nazionali, declinati nel curricolo di Istituto e meglio definiti all'interno della programmazione annuale di ogni disciplina. I livelli di apprendimento, riportati nel documento di valutazione, sono definiti in base alle quattro dimensioni (autonomia dell'alunno - tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo - risorse mobilitate per portare a termine il compito - continuità nella manifestazione dell'apprendimento) che sono anche utilizzate



e regolarmente registrate su Nuvola per la valutazione in itinere. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato secondo le modalità previste ai sensi del D. L. del 13 aprile 2017 n. 66. La valutazione degli alunni con D.S.A. tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2017, così come per gli altri alunni con B.E.S. per i quali il team docenti abbia predisposto un P.D.P. I giudizi sintetici saranno anch'essi correlati alle descrizioni dei livelli raggiunti riferiti alle singole discipline nella loro interezza, riportate in calce. Si allegano le tabelle con le discipline e i relativi obiettivi di apprendimento stabiliti per il primo ed il secondo quadrimestre per ognuno dei cinque anni di corso. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I dati raccolti attraverso le verifiche delle varie discipline e le osservazioni consentono la formulazione della valutazione, in decimi, dell'alunno. Anche gli elementi acquisiti in attività di D.D.I. contribuiscono alla valutazione. Gli esiti ottenuti sono comunicati alle famiglie tramite documento di valutazione quadrimestrale. Nei giudizi sintetici disciplinari si tiene conto, oltre che del grado di apprendimento e delle conoscenze-abilità disciplinari, anche dei seguenti ed ulteriori criteri: - il grado dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza; - il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali. Durante la valutazione in itinere sono previste valutazioni intermedie (6,5-7/8 ecc.). Si allegano i criteri. In base alla normativa, ogni Istituto è chiamato a osservare sistematicamente e a valutare l'acquisizione di competenze base di cittadinanza da parte degli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia. Si parla di competenze chiave per indicare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste rientrano, ad esempio, le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. Appare inoltre importante considerare la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria, il percorso di ciascun alunno viene sintetizzato e certificato attraverso modelli adottati a livello nazionale. Il nostro Istituto ha aderito fin dall'anno scolastico 2014-15 alla sperimentazione istituita dalla circolare ministeriale n.3/2015: il Collegio dei docenti, dapprima collegialmente e successivamente suddiviso in dipartimenti verticali, ha predisposto indicatori e prove autentiche, utili a monitorare in itinere e a certificare al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado le acquisizioni e l'evoluzione di ogni singolo alunno. Ciascun docente ha, poi, utilizzato in via sperimentale quanto prodotto e in sede di scrutinio ogni team/consiglio di classe ha sintetizzato per i singoli alunni, in un documento ufficiale, gli esiti di tale processo. Dal momento che il D. Lgs n.62/2017 ha reso obbligatoria tale certificazione, il nostro Istituto prosegue il lavoro intrapreso, adeguandolo progressivamente alle linee di indirizzo. Il Collegio dei docenti ha definito griglie di osservazione e di valutazione adeguate ai diversi ordini scolastici e si è impegnato ad utilizzarle periodicamente in tutte le classi.



Allegato:

criteri valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione SCUOLA PRIMARIA: RESPONSABILE E CONSAPEVOLE- Rispetta le regole, è consapevole del rapporto causa/effetto delle sue azioni, è educato con gli adulti, disponibile con i compagni CORRETTO Rispetta le regole del gruppo e si rapporta correttamente con i compagni di scuola e con gli adulti. GENERALMENTE CORRETTO Rispetta le regole durante il lavoro quotidiano in classe, si controlla meno durante le attività ricreative e/o durante attività differenti da quelle di routine. NON SEMPRE CORRETTO Rispetta le regole con difficoltà in tutte le situazioni e deve essere sempre richiamato dall'insegnante. POCO CORRETTO Non rispetta le regole neanche se richiamato dall'insegnante, spesso/a volte in conflitto con i compagni. I criteri di valutazione per la scuola secondaria sono allegati a questa sezione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 e la L. 150/2024 disciplinano la valutazione degli alunni nella scuola, comprese le procedure di valutazione e lo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo d'istruzione. Nella scuola secondaria per vedere riconosciuta la validità dell'anno scolastico ed essere scrutinato, l'alunno è tenuto ad aver frequentato i tre quarti del monte ore complessivo di tutte le discipline previste dall'organizzazione oraria del corso seguito; annualmente tale soglia è resa nota alle famiglie. E' possibile derogare a tale vincolo in presenza delle seguenti motivazioni, deliberate dal Collegio dei docenti: 1. patologia certificata che non consenta la frequenza continuativa delle attività didattiche e/o necessità di sottoporsi a terapie o riabilitazione; 2. partecipazione a gare sportive in qualità di agonista tesserato; 3. particolari condizioni personali o familiari attestate dal servizio sociale o da un'autorità giudiziaria; 4. rientro o permanenza nel paese d'origine per gravi motivi familiari, per consentire l'espletamento di pratiche burocratiche o per rinnovo documenti. Per la scuola secondaria sono previsti i seguenti criteri per l' ammissione o la non ammissione alla classe



successiva: 1. numero di insufficienze e loro gravità (con quattro insufficienze l'ammissione non è garantita) o presenza di dicitura "non classificato"; 2. impegno individuale e nelle attività di recupero; 3. miglioramento / peggioramento del rendimento scolastico nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 ed il D.M. 741/2017 disciplinano la valutazione degli alunni nella scuola, comprese le procedure di valutazione e lo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo d'istruzione. Nella scuola secondaria per vedere riconosciuta la validità dell'anno scolastico ed essere scrutinato, l'alunno è tenuto ad aver frequentato i tre quarti del monte ore complessivo di tutte le discipline previste dall'organizzazione oraria del corso seguito; annualmente tale soglia è resa nota alle famiglie. E' possibile derogare a tale vincolo in presenza delle seguenti motivazioni, deliberate dal Collegio dei docenti: 1. patologia certificata che non consenta la frequenza continuativa delle attività didattiche e/o necessità di sottoporsi a terapie o riabilitazione; 2. partecipazione a gare sportive in qualità di agonista tesserato; 3. particolari condizioni personali o familiari attestate dal servizio sociale o da un'autorità giudiziaria; 4. rientro o permanenza nel paese d'origine per gravi motivi familiari, per consentire l'espletamento di pratiche burocratiche o per rinnovo documenti. Sono previsti i seguenti criteri per l'ammissione o la non ammissione all'esame: 1. numero di insufficienze e loro gravità (con quattro insufficienze l'ammissione non è garantita) o presenza di dicitura "non classificato"; 2. impegno individuale e nelle attività di recupero; 3. miglioramento / peggioramento del rendimento scolastico nel corso dell'anno. Il voto di ammissione è espresso sulla base dei criteri deliberati annualmente dal Collegio dei docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GR. "B. GUIDOBONO" SAVONA - SVMM81401N

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE I criteri di valutazione delle diverse discipline sono concordati in



sede di dipartimento. Sono esplicitati nella tabella in Allegato.

Allegato:

Valutazione discipline_secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è decisa dal Consiglio di Classe secondo i seguenti obiettivi: conosce / comprende / rielabora gli argomenti trattati, adotta comportamenti solidali, equi ed ecosostenibili utilizza le tecnologie in modo corretto e consapevole

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in condotta, espresso in termini numerici secondo quanto stabilito dalle ultime indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Legge del 1° ottobre 2024 n. 150 e ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025), il Collegio di settore della scuola secondaria ha elaborato i parametri riportati nell'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 e la L. 150/2024 disciplinano la valutazione degli alunni nella scuola, comprese le procedure di valutazione e lo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo d'istruzione. Nella scuola secondaria per vedere riconosciuta la validità dell'anno scolastico ed essere scrutinato, l'alunno è tenuto ad aver frequentato i tre quarti del monte ore complessivo di tutte le discipline



previste dall'organizzazione oraria del corso seguito; annualmente tale soglia è resa nota alle famiglie. E' possibile derogare a tale vincolo in presenza delle seguenti motivazioni, deliberate dal Collegio dei docenti: 1. patologia certificata che non consenta la frequenza continuativa delle attività didattiche e/o necessità di sottoporsi a terapie o riabilitazione; 2. partecipazione a gare sportive in qualità di agonista tesserato; 3. particolari condizioni personali o familiari attestate dal servizio sociale o da un'autorità giudiziaria; 4. rientro o permanenza nel paese d'origine per gravi motivi familiari, per consentire l'espletamento di pratiche burocratiche o per rinnovo documenti. Per la scuola secondaria sono previsti i seguenti criteri per l' ammissione o la non ammissione alla classe successiva: 1. numero di insufficienze e loro gravità (con quattro insufficienze l'ammissione non è garantita) o presenza di dicitura "non classificato" ; 2. impegno individuale e nelle attività di recupero; 3. miglioramento / peggioramento del rendimento scolastico nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 ed il D.M. 741/2017 disciplinano la valutazione degli alunni nella scuola, comprese le procedure di valutazione e lo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo d'istruzione. Nella scuola secondaria per vedere riconosciuta la validità dell'anno scolastico ed essere scrutinato, l'alunno è tenuto ad aver frequentato i tre quarti del monte ore complessivo di tutte le discipline previste dall'organizzazione oraria del corso seguito; annualmente tale soglia è resa nota alle famiglie. E' possibile derogare a tale vincolo in presenza delle seguenti motivazioni, deliberate dal Collegio dei docenti: 1. patologia certificata che non consenta la frequenza continuativa delle attività didattiche e/o necessità di sottoporsi a terapie o riabilitazione; 2. partecipazione a gare sportive in qualità di agonista tesserato; 3. particolari condizioni personali o familiari attestate dal servizio sociale o da un'autorità giudiziaria; 4. rientro o permanenza nel paese d'origine per gravi motivi familiari, per consentire l'espletamento di pratiche burocratiche o per rinnovo documenti. Sono previsti i seguenti criteri per l' ammissione o la non ammissione all'esame: 1. numero di insufficienze e loro gravità (con quattro insufficienze l'ammissione non è garantita) o presenza di dicitura "non classificato"; 2. impegno individuale e nelle attività di recupero; 3. miglioramento / peggioramento del rendimento scolastico nel corso dell'anno. Il voto di ammissione è espresso sulla base dei criteri deliberati annualmente dal Collegio dei docenti.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAVONA III - DE AMICIS E. - SVEE81401P

SAVONA III - ASTENGO CRISTOFORO - SVEE81402Q

Criteri di valutazione comuni

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. È una componente fondamentale di qualsiasi esperienza educativa ed ha una duplice funzione: da un lato quella formativa che consente agli alunni di essere consapevoli dei progressi conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati, e dei percorsi da seguire per migliorare; dall'altro serve ai docenti per controllare l'efficacia del proprio insegnamento e predisporre eventuali modifiche o percorsi personalizzati. La valutazione è effettuata individualmente dal docente e collegialmente dal team docenti e dal consiglio di classe e si articola in diagnostica, formativa e sommativa. La valutazione diagnostica, come analisi della situazione di partenza con la somministrazione delle prove d'ingresso, individua le capacità, le conoscenze e le abilità dei singoli alunni e consente di elaborare una programmazione che sviluppi percorsi formativi rispondenti alle diverse esigenze. La valutazione formativa verifica periodicamente l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento, quella sommativa, a conclusione del primo quadrimestre e dell'anno. Per la valutazione dell'apprendimento, ogni docente somministra verifiche e compie osservazioni sistematiche al fine di misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta e per valutare i progressi rispetto ai livelli di partenza. Sono oggetto di osservazione e valutazione anche l'impegno, la partecipazione e il metodo di lavoro.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA Secondo la normativa vigente (Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n. 22 convertito in Legge il 6 giugno 2020 n. 41 – Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo e relativi obiettivi di apprendimento, viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro



dell'istruzione. I criteri di valutazione restano quelli a suo tempo determinati dal Collegio Docenti, nell'ottica di una valutazione formativa, per cui le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Per ogni anno di corso, i docenti scelgono gli obiettivi più rappresentativi, ispirati alle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di Istituto e meglio definiti all'interno della programmazione annuale di ogni disciplina. I livelli di apprendimento, riportati nel documento di valutazione, sono definiti in base alle quattro dimensioni (autonomia dell'alunno - tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo - risorse mobilitate per portare a termine il compito - continuità nella manifestazione dell'apprendimento) che sono anche utilizzate e regolarmente registrate su Nuvola per la valutazione in itinere. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato secondo le modalità previste ai sensi del D. L. del 13 aprile 2017 n. 66. La valutazione degli alunni con D.S.A. tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2017, così come per gli altri alunni con B.E.S. per i quali il team docenti abbia predisposto un P.D.P. In seguito alla legge 150/2024 e alla successiva O.M. 3/2025, il documento di valutazione del 2° quadrimestre ha subito delle variazioni: i 4 descrittori (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI ACQUISIZIONE), finora utilizzati sul documento di valutazione per esprimere il livello raggiunto in riferimento ad ogni obiettivo di apprendimento di ciascuna disciplina, saranno sostituiti da giudizi sintetici, qui elencati in ordine decrescente: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE e NON SUFFICIENTE. In allegato si allegano le tabelle con le discipline e i relativi obiettivi di apprendimento stabiliti per il primo ed il secondo quadrimestre per ognuno dei cinque anni di corso.

Allegato:

Obiettivi apprendimento primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica verte sui tre nuclei fondamentali COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ CITTADINANZA DIGITALE suddivisi per anni scolastici e per quadrimestri sono esplicitati nell' allegato Obiettivi di apprendimento primaria.



Criteri di valutazione del comportamento

RESPONSABILE E CONSAPEVOLE Rispetta le regole, è consapevole del rapporto causa/effetto delle sue azioni, è educato con gli adulti, disponibile con i compagni. **CORRETTO** Rispetta le regole del gruppo e si rapporta correttamente con i compagni di scuola e con gli adulti. **GENERALMENTE CORRETTO** Rispetta le regole durante il lavoro quotidiano in classe, si controlla meno durante le attività ricreative e/o durante attività differenti da quelle di routine. **NON SEMPRE CORRETTO** Rispetta le regole con difficoltà in tutte le situazioni e deve essere sempre richiamato dall'insegnante. **POCO CORRETTO** Non rispetta le regole neanche se richiamato dall'insegnante, spesso/a volte in conflitto con i compagni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si impegna a realizzare il pieno sviluppo della persona umana, riconoscendo e valorizzando il contributo unico e prezioso che ogni studente, in particolare quelli con condizione di disabilità, apporta alla comunità scolastica. L'inclusione è intesa come un principio cardine che pone le basi per una società futura equa e solidale.

La nostra offerta formativa è orientata alla rimozione degli ostacoli di natura didattica, organizzativa e comunicativa, per garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio e il successo formativo di tutti.

In ottemperanza alla normativa vigente (Legge 104/92 e s.m.i.), l'Istituto adotta un approccio bio-psico-sociale, basato sul modello ICF, per la promozione di un'inclusione completa.

L'azione della scuola si concentra sui seguenti macro-obiettivi, realizzati attraverso la didattica curricolare e di sostegno:

Interventi Personalizzati: Attivare percorsi formativi individualizzati e adeguati alle diverse condizioni bio-psico-sociali, prevenendo e contrastando ogni forma di disuguaglianza o atteggiamento stigmatizzante.

Sviluppo dell'Autonomia: Favorire l'autonomia personale e l'autoconsapevolezza dell'alunno, stimolando processi di autostima e autoefficacia, essenziali per il riconoscimento sociale e la costruzione di relazioni positive.

Formazione Integrale: Promuovere una formazione armonica della persona, orientata al massimo sviluppo delle sue potenzialità (anche attraverso l'esplorazione e la scoperta) e alla capacità di vedersi in chiave prospettica.

Attivazione delle Risorse: Stimolare la massima attivazione delle risorse di cui l'alunno è dotato, attraverso l'esercizio costante dell'autonomia personale e una solida preparazione di base.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari è attuata attraverso metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, come attività in piccolo gruppo, peer to peer, basate sulle esigenze di ciascuna classe. A tale riguardo è stata predisposta una specifica modulistica, costantemente aggiornata e reperibile da tutti i docenti in una specifica cartella inserita nel drive d'istituto condiviso. Il PEI, per gli alunni con disabilità adeguato al modello su base ICF secondo la normativa vigente, è condiviso e aggiornato dai componenti del GLO nel corso dei tre incontri previsti ogni anno scolastico per ciascun alunno. Gli obiettivi educativi indicati nel documento vengono individuati dai docenti attraverso l'osservazione nel contesto scolastico, lo studio della documentazione diagnostica, colloqui con le famiglie e l'adozione di check - list con i codici ICF interconnessi al progetto di vita dell'alunno/a. Le attività programmate sono volte al raggiungimento di tali obiettivi e alla effettiva inclusione all'interno del gruppo classe. Il PDP (piano didattico personalizzato) per gli alunni con DSA e altre diagnosi certificate è redatto e aggiornato ogni anno scolastico. Inoltre la scuola collabora attivamente con gli enti sanitari territoriali attraverso griglie di osservazione condivise, utili alla rilevazione e monitoraggio di criticità nei percorsi di apprendimento degli alunni, agevolando un eventuale iter diagnostico intrapreso. Il PAI (piano annuale per l'inclusione) viene regolarmente aggiornato alla conclusione di ogni anno scolastico. Inoltre l'Istituto è dotato di uno specifico Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, per i quali vengono attuati specifici progetti regolarmente monitorati e verificati. Per gli alunni in situazioni di svantaggio socio economico, nella Scuola Secondaria di primo grado sono attuati i seguenti progetti/interventi: servizio di comodato d'uso dei libri di testo; "progetto L2" attraverso il quale, nelle ore di seconda lingua comunitaria, gli alunni individuati come NAI che rientrano in un livello A1 o pre-A1, frequentano lezioni di alfabetizzazione e/o di recupero nella lingua italiana; adesione a reti e bandi per incrementare il numero di ore per educatori, usufruire di mediatori culturali e attuare progetti interni. Nella scuola sono attivi docenti di potenziamento che consentono la realizzazione di una didattica personalizzata. Le ore di compresenza vengono spesso utilizzate per l'organizzazione di laboratori in piccolo gruppo dedicati ad alunni in difficoltà, volti al recupero e all'approfondimento. Inoltre, per agevolare l'inclusione di tutti gli alunni, la scuola aderisce a organizzazioni nazionali per la promozione dell'attività motoria e sportiva anche in rete con altri istituti. La scuola aderisce a reti per corsi e laboratori formativi per i docenti sull'apprendimento dell'italiano come L2 e per corsi



curricolari ed extracurricolari mirati per gli alunni.

Punti di debolezza:

A causa delle scarse risorse economiche cui la Scuola può attingere, i progetti per l'inclusione dispongono di un numero di ore decisamente esiguo in riferimento alle effettive esigenze. Il numero di ore assegnate al sostegno è spesso inadeguato rispetto alle necessità reali. Il numero di alunni per classe, in alcuni casi troppo elevato, non sempre permette la realizzazione puntuale dei percorsi personalizzati. La richiesta di mediatori culturali, che spesso si rivolge a diverse lingue ed etnie anche poco diffuse, viene spesso disattesa, a causa della difficoltà nel reperire mediatori in tali lingue.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), organo che assicura la piena collaborazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia e figure professionali sanitarie e sociali. Il processo è dinamico, basato su una rigorosa valutazione diagnostico-funzionale che, conformemente al modello ICF, individua bisogni e risorse dell'alunno, definendo obiettivi trasversali, metodologie, strumenti e criteri di valutazione. La programmazione è il risultato di una fase di osservazione iniziale e della puntuale acquisizione di informazioni dalla famiglia. La valutazione finale richiede osservazioni sistematiche e collegialità nel



Consiglio di Classe/Team Docenti. L'Istituto, inoltre, integra l'operato di Educatori provenienti da Associazioni del territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, garantendo la partecipazione attiva e corresponsabile di tutti gli attori del processo inclusivo. I soggetti coinvolti includono: il Consiglio di Classe (o il team docente), la famiglia dell'alunno, le figure professionali dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVMD) dell'ASL e gli eventuali operatori esterni (educatori e assistenti alla comunicazione/autonomia) in un'ottica di sistema integrato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il primo partner progettuale. È essenziale per la stesura e la verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e del PDP (Piano Didattico Personalizzato), partecipando attivamente al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Il suo ruolo è garantire la continuità educativa e fornire informazioni cruciali per una reale personalizzazione degli interventi, fungendo anche da raccordo tra la scuola e i servizi socio-sanitari territoriali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordo di rete con CTS; Accordo di rete con altri I.C.



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con condizione di disabilità è un atto collegiale e personalizzato, il cui riferimento normativo fondamentale è il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Pertanto, la valutazione si basa esclusivamente sugli obiettivi specifici, trasversali e disciplinari definiti nel PEI, misurando i progressi compiuti dall'alunno rispetto al suo punto di partenza e ai traguardi attesi in termini di conoscenze e abilità. Parallelamente, un criterio essenziale è la valutazione del processo di apprendimento, che tiene conto dell'impegno, della motivazione, della costanza e dei progressi conseguiti. Infine, si valuta la capacità dell'alunno di utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi e la sua progressione nei livelli di autonomia personale e sociale, verificando l'efficacia dell'intervento anche in relazione all'eventuale impiego delle misure di sostegno, compensative o dispensative esplicitate nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità si concentra sul rendere naturale il passaggio tra la scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado, e successivamente il fondamentale passaggio verso la Secondaria di Secondo Grado. Si concretizza attraverso laboratori ponte, visite d'accoglienza e la condivisione di metodologie didattiche tra i docenti dei diversi gradi, riducendo l'ansia da cambiamento e prevenendo le interruzioni nel percorso di apprendimento. L'Orientamento Formativo è un processo curricolare che si sviluppa lungo tutti i tre anni e ha come obiettivo principale l'auto-orientamento. Non si limita a far compiere una scelta della scuola superiore, ma mira a far sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere le proprie attitudini, i talenti e gli interessi, mettendoli in relazione con il mondo delle discipline e delle opportunità formative future. Le strategie includono percorsi di auto-valutazione, incontri informativi con le scuole superiori e la promozione di progetti che rafforzano le competenze



trasversali essenziali per qualunque percorso di studi successivo. In sostanza, queste azioni garantiscono che lo studente sia in grado di compiere una scelta ponderata e motivata per il proprio futuro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In base alla normativa specifica, il nostro Istituto si impegna a progettare e a realizzare in collaborazione con la famiglia percorsi particolari rivolti agli alunni che manifestino, anche per un breve periodo, bisogni educativi speciali. Pertanto, è stato individuato un gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) che ha il compito di elaborare e proporre le linee guida che ogni team e ogni consiglio di classe attuerà nell'ambito della propria programmazione di classe.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Tutti gli alunni, compresi quelli con una o più disabilità, offrono alla collettività contributi speciali e preziosi alla scuola, ponendo le basi per la società futura.

La scuola, pertanto, si impegna a:



- ATTUARE interventi personalizzati e adeguati alle diverse condizioni bio-psico-sociali ed evitare le disuguaglianze espresse attraverso atteggiamenti stigmatizzanti.
- FAVORIRE l'autonomia e l'autoconsapevolezza degli alunni, per generare processi di autostima, autoefficacia, di riconoscimento sociale e conseguentemente, stabilire relazioni positive con gli altri; l'esplorazione e la scoperta; la capacità di vedere se stessi in chiave prospettica.
- PROMUOVERE il successo formativo di ogni alunno, attraverso una solida preparazione di base, partendo dalle potenzialità di ciascuno; una formazione armonica della persona; l'utilizzo, tanto nella lingua parlata che nella lingua scritta, della terminologia adeguata in materia di disabilità.
- STIMOLARE gli alunni alla massima attivazione delle loro potenzialità, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale.

La programmazione didattica è il risultato dell'acquisizione di informazioni dalla famiglia e di un periodo iniziale di osservazione e di verifica delle abilità possedute dall'alunno. Nell'Istituto operano anche educatori per l'assistenza specialistica e sono regolarmente svolti gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O), che permettono la condivisione tra gli operatori socio-sanitari, la famiglia, gli insegnanti e gli eventuali educatori del Piano Educativo Individualizzato (PEI). A partire da ciò, gli insegnanti e gli educatori stabiliscono gli obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline, che conducono alla definizione di obiettivi specifici individualizzati. Metodologia e modalità organizzative degli interventi sono esplicitati nella programmazione. La valutazione comporta osservazioni sistematiche e collegialità.

Per bambini diversamente abili frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia che, in accordo con le famiglie e gli operatori socio sanitari, si ritiene non abbiano raggiunto le competenze necessarie per una proficua frequenza della scuola primaria e necessitino di prolungare la permanenza nel contesto della scuola dell'infanzia, è possibile predisporre a cura di tutti i soggetti coinvolti un progetto di trattenimento per un ulteriore anno scolastico in quest'ordine di scuola,

ALUNNI CON DISTURBI DI APPRENDIMENTO

La nostra scuola favorisce misure educative e didattiche per garantire il corretto processo di apprendimento degli alunni con diagnosi di D.S.A. attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato, redatto dal team/consiglio di classe e successivamente condiviso con la famiglia, come previsto dalla legge n.170/2010.

Le funzioni strumentali per l'inclusione individuate all'interno dell'Istituto svolgono una funzione di



sensibilizzazione sui problemi connessi ai disturbi specifici dell'apprendimento; informano docenti e famiglie sulle norme vigenti; assistono, quando richiesto, i docenti nella redazione dei P.D.P. e nell'attuazione di buone pratiche didattiche; coordinano i rapporti con gli Enti coinvolti nel processo di crescita degli alunni interessati; mediano i rapporti tra scuola e famiglia. L'Istituto si è dato una procedura interna da attuare in presenza di alunni con D.S.A..

I team docenti e i consigli di classe possono predisporre P.D.P. anche per alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati ma che manifestino particolari fragilità e conseguenti esigenze formative specifiche.

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI protocollo NAI

Il nostro Istituto è frequentato da alunni stranieri provenienti da Paesi europei ed extraeuropei. Da qui l'esigenza di favorire nel modo più efficace possibile il loro inserimento attraverso la veloce acquisizione di adeguate competenze linguistiche, facendo in modo che la loro presenza a scuola sia vissuta come un arricchimento umano e culturale reciproco.

L'educazione interculturale si esplica nell'attività quotidiana di tutto il personale dell'Istituto che, indipendentemente dal ruolo che ricopre, concorre a favorire l'integrazione degli alunni migranti, sulla base di una rinnovata professionalità.

Per tale motivo, il nostro Istituto ha redatto un PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI che intende definire modalità condivise con cui affrontare e facilitare il loro inserimento scolastico. Esso organizza le modalità di accoglienza secondo le indicazioni ministeriali (Linee guida febbraio 2014; Orientamenti interculturali 2022) e contiene indicazioni sulla prima fase di accoglienza, sull'inserimento degli alunni nelle classi e suggerimenti per i team e i consigli di classe che accoglieranno studenti stranieri.

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana degli alunni stranieri di recente inserimento nella scuola secondaria, è possibile predisporre progetti di utilizzo delle due ore di seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'italiano come L2.

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Grazie ad un finanziamento privato, dapprima della sola Fondazione De Mari e ora anche di Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del progetto "IO TU, NOI, INSIEME..", già da alcuni anni è attivo nell'Istituto un progetto volto a consolidare e accrescere lo "star bene a scuola" di alunni, docenti e famiglie. Tale progetto si concretizza nello sportello psicologico gestito da un'esperta esterna, alla quale insegnanti e genitori dei tre ordini di scuola possono accedere



liberamente, previo appuntamento. Con il consenso delle famiglie e su richiesta del team docente, l'esperto può attuare attività laboratoriali e di osservazione nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi della scuola primaria alla presenza di un insegnante, mentre un accesso protetto allo sportello è possibile per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

PROGETTO "IO TU, NOI, INSIEME..."

Oltre alla riproposizione del servizio di consulenza psicologica questo progetto di rete permette altre azioni rilevanti per favorire l'inclusione, scolastica e extrascolastica: l'incremento delle ore di educatore per alunni con fragilità, l'intervento di mediatori culturali e l'utilizzo in orario extrascolastico della stanza Snoelezen dell'associazione ANFFAS, partner di progetto.

PROGETTO "EDUCARE ALLA GESTIONE DEI CONFLITTI"

La scuola è partner dell'associazione ANTEAS in questa iniziativa che prevede attività formative con i docenti ed un percorso di attività formative e laboratoriali con alcune classi per far sperimentare agli alunni la possibilità di modalità alternative di prevenzione e gestione della conflittualità tra ragazzi e, in una seconda fase, la creazione di uno sportello di mediazione gestito da ragazzi per i ragazzi.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare consiste in interventi formativi a domicilio per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscano la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni come attestato dalla struttura sanitaria. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La nostra scuola si rende disponibile, qualora necessario, ad elaborare un progetto personalizzato nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste.

Allegato:

Piano_annuale_inclusione_25_26.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è così costituita:

GLI ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei docenti - È composto da tutti i docenti dell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Delibera, propone, valuta, promuove la programmazione dell'azione educativa annuale (criteri, finalità), l'aggiornamento, la valutazione. Il collegio può articolarsi in gruppi, dipartimenti o commissioni di lavoro ed assegnare incarichi individuali, per approfondire argomenti specifici e coordinare aree e progetti. Il Collegio si può riunire anche per ordini separati per trattare argomenti relativi allo specifico ordine.

Consiglio di Istituto - È composto dai rappresentanti di tutte le componenti scolastiche (personale docente e ATA, genitori, dirigente scolastico) ed è presieduto da un genitore. Delibera, esprime pareri, formula i criteri generali e gli indirizzi dell'organizzazione scolastica e della gestione delle risorse dell'Istituto. L'elezione dei rappresentanti del Consiglio di Istituto avviene ogni tre anni.

Organi collegiali annuali - I genitori possono proporsi per essere eletti nei consigli di classe della scuola secondaria, dei consigli di interclasse nella scuola primaria e di intersezione nella scuola dell'infanzia. Tutti i genitori hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. Le elezioni dei rappresentanti si svolgono annualmente.

Nella scuola dell'infanzia il consiglio di intersezione è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni del plesso; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato.

Nella scuola primaria il consiglio di interclasse è composto da tutti i docenti delle classi parallele del plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato.

Nella scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe è composto da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.

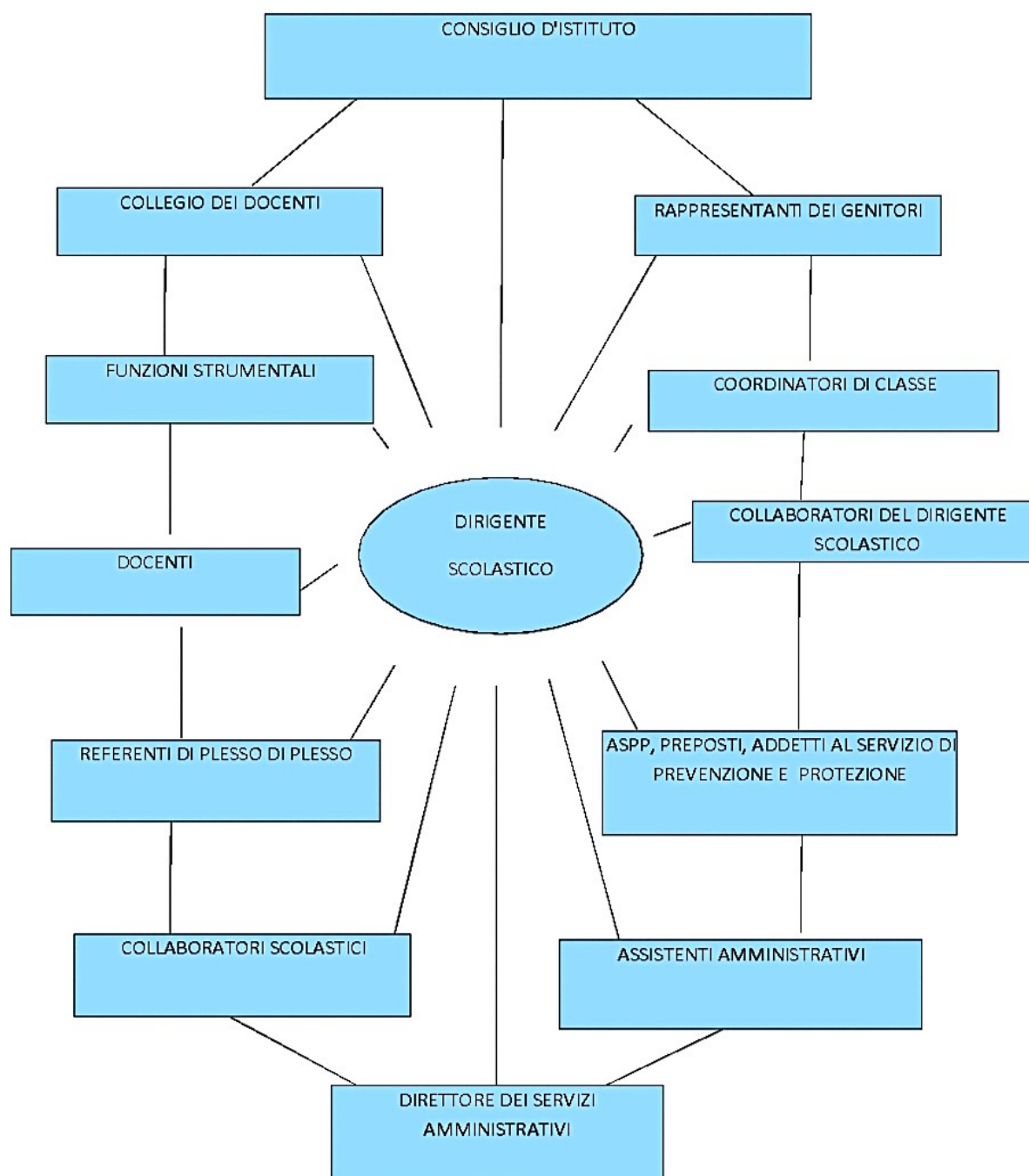
I consigli di classe/interclasse/intersezione si occupano dell'andamento generale della classe/sezione, formulano proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprimono su eventuali progetti di sperimentazione, presentano proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, esprimono pareri riguardo alla verifica della programmazione, al recupero e



all'adozione dei libri di testo.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III

L'organigramma rappresenta le relazioni tra organi e figure proprie della scuola, la cui interazione permette di gestire in maniera organica e condivisa ordini e impianti differenti propri delle diverse scuole che compongono il Comprensivo, di supportare dal punto organizzativo l'offerta formativa e didattica e di favorire il regolare funzionamento amministrativo, attraverso la relazione e la collaborazione dei diversi profili professionali, delle figure di sistema e dei diversi organi collegiali.



IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

La coesistenza di ordini, impianti e tempi scuola diversi e l'esigenza di una loro gestione organica e condivisa richiedono una struttura organizzativa funzionale alla gestione e al coordinamento di questa realtà complessa. Essa è composta come segue:



DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABORATORI del Dirigente scolastico

REFERENTI DI PLESSO

FUNZIONI STRUMENTALI -Per svolgere attività e compiti organizzativi complessi connessi con la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la normativa ha previsto l'utilizzo di docenti impegnati nelle Funzioni Strumentali al P.T.O.F. Esse sono assegnate annualmente dal Collegio dei Docenti seguendo il criterio della maggiore funzionalità possibile con riferimento alle necessità dell'Istituto.

Le aree delle Funzioni Strumentali sono così individuate:

- area PTOF e PROGETTI (attribuita ad un docente)
- area CURRICOLO E VALUTAZIONE (attribuita ad un docente)
- area INCLUSIONE (una figura per plesso).

COMMISSIONI

Nell'ambito del Collegio dei Docenti vengono costituite commissioni di lavoro con compiti e funzioni specifiche. Nello specifico le commissioni sono le seguenti:

ELETTORALE	Docenti, genitore, componente A.T.A.	Predisposizione dei materiali per le elezioni degli organi collegiali
MENSA	Docenti, genitori	Monitoraggio del servizio mensa; partecipazione alle riunioni con l'amministrazione ed il gestore del servizio
FORMAZIONE CLASSI	Docenti	Redazione della graduatoria degli iscritti alla scuola dell'infanzia e, quando necessario, della graduatoria degli iscritti alla primaria sulla base dei criteri per l'accesso alle diverse tipologie di tempo scuola (27/40h). Formazione delle sezioni e delle classi iniziali (primaria e secondaria).



ACCOGLIENZA	Funzioni strumentali area Inclusione	Inserimento degli alunni stranieri/italiani in corso d'anno
G.L.I.	Funzioni strumentali area Inclusione e docenti di sostegno	Coordinamento degli interventi volti all'inclusione
GRUPPO DI LAVORO "H"	Tutti i docenti di sostegno	Coordinamento degli interventi in favore degli alunni diversamente abili

REFERENTI, GRUPPI DI LAVORO E TUTOR

Nell'ambito del Collegio dei Docenti, vengono individuati docenti di riferimento per particolari esigenze didattico-organizzative e ambiti di intervento. I referenti riguardano i seguenti settori:

MENSA

ELABORAZIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA

REGISTRO ELETTRONICO

LIBRI IN COMODATO D'USO

BLOG D'ISTITUTO

INVALSI

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



MONITORAGGIO STRUMENTAZIONE INFORMATICA E SUSSIDI

ATTIVITÀ SPORTIVE

GRUPPO SPORTIVO

BIBLIOTECHE

LABORATORIO SCIENTIFICO

VIAGGI D'ISTRUZIONE

AMBIENTE, SALUTE ED EDUCAZIONE STRADALE

SITO WEB

BULLISMO CYBERBULLISMO e PREVENZIONE DIPENDENZE

TEAM ANTIBULLISMO

ED. CIVICA/ LEGALITA' /LIBERA

REFERENTE CITTA' DELL'EDUCAZIONE

FAMI

REFERENTI 0/6

MOBILITY MANAGER e ref. Sostenibilità

referente SOSTEGNO USR /ADOZIONI

GRUPPO P.N.S.D.: Animatore digitale e team digitale

GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE GDPR

TUTOR NEOAASUNTI E TIROCINANTI



RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

REFERENTI DI PLESSO DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI (R.L.S.)

COORDINATORI Consigli di Classe scuola secondaria

COORDINATORI scuola primaria

COORDINATORI DIPARTIMENTI scuola secondaria

COORDINATORI DIPARTIMENTI VERTICALI

DOCENTI delegati a presiedere il consiglio di Interclasse e di Intersezione

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Coordina i lavori del Collegio dei Docenti in merito all'autovalutazione ovvero all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'Istituto (RAV) e all'elaborazione del piano di miglioramento (PDM) conseguente, nonché nella rendicontazione triennale. Lo compongono il dirigente scolastico, i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di plesso, alcuni docenti e la DSGA.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Ha il compito di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente, nonché di valutare gli insegnanti che, per svariati motivi, ne facciano richiesta.

ORGANO DI GARANZIA

È previsto dal Regolamento di disciplina per le impugnazioni avverso le sanzioni disciplinari degli alunni. È formato dal dirigente scolastico, da due genitori designati dalla rispettiva componente del consiglio di istituto e da due insegnanti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI



Titolare del trattamento : Istituto Comprensivo Savona III

Incaricati del trattamento : il personale Ata e i Docenti secondo le specificità indicate nei provvedimenti di designazione.

Il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 ("G.D.P.R.") è la Dott.ssa Sabrina Schinca. Ai sensi dell'art. 38 comma 4 del GDPR gli interessati (dipendenti, alunni, genitori etc.) possono contattare senza alcuna formalità il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti. Il Responsabile della protezione dei dati personali può essere contattato allo 0195142009 oppure alla mail dpoassociati.as@virgilio.it.

Il sistema organizzativo così strutturato viene aggiornato e adottato annualmente in sede collegiale. L'elenco del personale a cui sono assegnati incarichi organizzativi è reso noto di conseguenza.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

In attuazione della Legge 107/2015, l'Istituto Comprensivo Savona III dispone di un organico di potenziamento, costituito attualmente da quattro insegnanti su posto comune e uno su sostegno nella scuola primaria e da una cattedra di strumento (percussioni) e una di matematica nella scuola secondaria. Coerentemente con il presente Piano e con il RAV, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare tale organico per progetti di recupero, inclusione e potenziamento per gli alunni con BES, oltre che per brevi sostituzioni e completamenti orari.

TIROCINIO

La nostra scuola è inserita nell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche accreditate per l'accoglienza dei tirocinanti: in un'ottica di reciproco arricchimento, di formazione permanente e di orientamento professionale, il nostro Istituto accoglie perciò tirocinanti ed effettua azione di tutoraggio per il tirocinio (Scienze della formazione primaria, Specializzazione sul sostegno) in collaborazione il DI.S.FOR. - Dipartimento di Scienze della Formazione dell'UniGe.

Sulla base della convenzione con l'Università degli Studi di Genova e del singolo progetto formativo, previo accordo con il Dirigente e gli insegnanti, gli studenti universitari possono assistere o collaborare con il team docente alle attività didattiche e, se previsto, partecipare ai lavori degli organi collegiali.

PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tutte le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono progettate, monitorate e valutate insieme ai



docenti delle scuole di provenienza degli studenti e attuate in presenza di insegnanti dell'Istituto.

In applicazione della normativa vigente, che ha reso obbligatorio lo svolgimento di un'esperienza pratica nel mondo del lavoro per tutti gli studenti che frequentano l'ultimo triennio degli istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, nell'ambito di convenzioni con gli istituti di provenienza e di progetti approvati dal Collegio dei docenti, il nostro Istituto ospita studenti motivati a mettersi alla prova nell'ambito didattico-educativo.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e il territorio, coinvolgendo in primo luogo le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione.

Al fine di costruire un dialogo proficuo con la famiglia e uno scambio costante di informazioni che possano facilitare un percorso formativo rispondente alle esigenze dell'alunno, l'Istituto prevede diverse modalità di incontro.

Le docenti della scuola dell'infanzia incontrano i genitori durante colloqui individuali per i nuovi iscritti; durante assemblee collettive all'inizio dell'anno scolastico; durante i consigli di intersezione periodici con i rappresentanti dei genitori; in occasione dei ricevimenti individuali; ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti.

I docenti della scuola primaria incontrano i genitori durante le assemblee collettive per i genitori degli iscritti alle classi prime; durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe; durante i consigli di interclasse periodici con i rappresentanti dei genitori; in occasione dei colloqui individuali; ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti.

I docenti della scuola secondaria incontrano i genitori durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe; durante i consigli di classe periodici con i rappresentanti dei genitori; secondo un orario settimanale di ricevimento; durante i ricevimenti generali, uno a quadrimestre; ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti.

Gli incontri individuali con i genitori così come le riunioni degli organi collegiali dell'istituto possono avvenire in presenza o a distanza, in modalità telematica, secondo i criteri decisi dai medesimi organi collegiali. Tali criteri assicurano piena validità, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti.

Nella scuola primaria i risultati delle prove di verifica vengono riportati sul diario o sui quaderni degli alunni e registrati sul registro elettronico cui i genitori possono accedere direttamente tramite



credenziali personali.

Nella scuola secondaria di primo grado i risultati delle prove di verifica vengono riportati sul diario e registrati sul registro elettronico cui i genitori possono accedere direttamente tramite credenziali personali.

Sullo stesso registro i genitori giustificano le assenze, richiedono permessi di entrata-uscita fuori orario e possono trovare tutte le informazioni che la scuola segnala.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto al lavoro del DS - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza, con delega a rappresentare l'Istituto in impegni istituzionali, al coordinamento organizzativo interno ed all'organizzazione degli incontri necessari al regolare funzionamento della scuola, alla lettura e allo smistamento della posta in arrivo, al coordinamento delle comunicazioni interne e verso l'esterno, nonché alla firma degli atti aventi carattere d'urgenza - Presidenza di incontri/riunioni collegiali di settore - scuola secondaria - Presidenza, in assenza del Dirigente, degli altri incontri programmati e dei Consigli di classe - Collaborazione con le figure preposte all'organizzazione scolastica ed in particolare modo con l'altra collaboratrice, con i referenti di plesso e d'area e con i docenti incaricati di Funzione Strumentale - Collaborazione con la DSGA e con il personale di segreteria - Predisposizione avvisi e monitoraggio/aggiornamento della modulistica con il supporto amministrativo della segreteria per la loro diffusione ed archiviazione digitale -

2



Monitoraggio distribuzione agli alunni e al personale/presa visione avvisi e circolari; consegna, raccolta e archiviazione della documentazione - Stesura del piano annuale da proporre al DS; preparazione collegi e tenuta del registro dei verbali - Coordinamento, documentazione e monitoraggio in itinere progetti PNRR, PN 21 -27, di rete (IO, TU, NOI.. INSIEME!, Laboriamo insieme, Early is better, ArteGiovani..) - Verbalizzazione dei Collegi Docenti - Predisposizione del calendario degli impegni per gli scrutini e per l'Esame di Stato - plesso Guidobono - Predisposizione convocazioni organi collegiali - Accoglienza nuovi docenti - Accoglienza nuovi alunni - Rapporti con le famiglie - Rapporti e comunicazioni con gli enti e con le associazioni del territorio - Partecipazione alle riunioni di staff, del NIV e del gruppo di lavoro GDPR - Vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto

Funzione strumentale

Funzioni strumentali per: area PTOF e progetti (1 incaricato a: redazione del piano e dei suoi allegati; monitoraggio in itinere e finale annuale; raccolta, coordinamento e sintesi delle proposte progettuali; monitoraggio e verifica dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; restituzione al collegio; coordinamento con la segreteria; aggiornamento della modulistica necessaria; aggiornamento dell'archivio digitale per l'area di propria competenza; lavori NIV; partecipazione alle iniziative di coordinamento e formazione USB); area Valutazione (1 incaricato a: coordinamento gruppi di lavoro per l'aggiornamento del curriculum verticale e per la valutazione; raccolta e diffusione

5



documentazione elaborata nei gruppi di lavoro; aggiornamento dell'archivio digitale per l'area di propria competenza; raccolta e diffusione restituzioni INVALSI; collaborazione con il referente registro elettronico per la gestione del modello elettronico del documento di valutazione degli alunni; autovalutazione di istituto; coordinamento lavori NIV; gestione documentazione (RAV, PdM, RS); partecipazione alle iniziative di coordinamento e formazione USR; formulazione proposte di formazione ed aggiornamento al Collegio; contatti con esperti e formatori); area Inclusione (3 incaricati a referenza alunni DA, DSA, con BES, alunni stranieri e mediatori culturali, alunni adottati; coordinamento progetti inclusione; coordinamento gruppo H di istituto e lavori del GLI; coordinamento con la segreteria e supporto per la compilazione delle rilevazioni; coordinamento con i soggetti del territorio (Comune, ASL, Enti specializzati, CTS); organizzazione e coordinamento dei GLO; presidenza dei GLO in sostituzione del DS; supporto ai docenti nella progettazione didattica individualizzata; supporto e informazione alle famiglie; aggiornamento documentazione e modulistica di istituto; aggiornamento del PAI; aggiornamento dell'archivio digitale per l'area di propria competenza; raccolta e controllo della documentazione relativa all'inclusione; promozione attività di aggiornamento rivolte ai docenti in materia di didattica inclusiva; partecipazione alle iniziative di coordinamento e formazione USR; coordinamento e monitoraggio in itinere progetti di rete in materia di inclusione



	(IO, TU, NOI.. INSIEME!); membro Nucleo di autovalutazione)	
Responsabile di plesso	Referenti di plesso per scuola secondaria di primo grado, primaria e infanzia	6
Animatore digitale	Animatore digitale individuato all'interno del gruppo PNSD	1
Team digitale	Docenti individuati all'interno del gruppo PNSD	6
Docente tutor	Docenti tutor per neoassunti; docenti tutor per tirocinanti	9
Referenti	Referenza d'area	42
Coordinatori di dipartimento	Coordinamento dei dipartimenti della secondaria e verticali	12
Coordinatori di classe	Coordinamento di ogni classe	34
Referente Città dell'Educazione	Referenza del progetto Città dell'Educazione e coordinamento nella diffusione delle iniziative di formazione e di innovazione metodologica, didattica e valutativa cui l'istituto ha aderito nell'ambito della convenzione omonima.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

coordinamento uffici amministrativi e personale A.T.A. - contabilità e amministrazione - acquisti - pagamenti (compensi accessori, cedolino unico) - Programma annuale - conto consuntivo - inventario - anagrafe prestazioni - Pago Nuvola

Ufficio per la didattica

Assistente amministrativo: Archivio - avvisi - gestione amministrativa fascicoli degli alunni della scuola primaria, registro elettronico - infortuni alunni - alunni H - prove INVALSI della scuola primaria - organi collegiali della scuola primaria - iscrizioni alla scuola primaria - supporto gestione area alunni della scuola secondaria di primo grado e commissioni elettorali - uscite didattiche - gestione messaggi allerta meteo - SIDI
Assistente amministrativo: Gestione area alunni della scuola dell'infanzia e alunni H della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - gruppi integrati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - archivio - avvisi - organi collegiali annuali della scuola dell'infanzia - liste di attesa e pubblicazione - iscrizioni alla scuola dell'infanzia SIDI - commissioni elettorali - partizione SIDI
Assistente amministrativo: Gestione area alunni della scuola secondaria di primo grado - archivio - avvisi - libri di testo - organi collegiali annuali - alunni convocazioni organi collegiali - iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado - prove INVALSI della scuola secondaria di primo grado - diplomi - certificazioni varie della scuola secondaria di primo grado - gestione pratiche (in collaborazione con assistente amministrativo - area alunni



scuola primaria

Segreteria amministrativa-
gestione del personale

Assistente Amministrativo: Protocollo – archivio – circolari – avvisi – progetti PON – organi collegiali triennali – risoluzione problematiche di informatica – sicurezza – privacy – segnalazioni per la manutenzione edifici al Comune di Savona – pratiche gestione acquisti su MEPA e tramite buoni d'ordine in collaborazione con il D.S.G.A. – Pago Nuvola. Assistente Amministrativo: Pratiche gestione cartellino orario personale A.T.A. – archivio del personale A.T.A. e docenti della scuola secondaria di primo grado – avvisi e circolari personale A.T.A. – pratiche gestione amministrativa personale A.T.A. e docenti della scuola secondaria di primo grado – ricostruzioni carriera del personale A.T.A. – infortuni del personale – gestione scioperi – collaborazione con Assistente Amministrativo - area personale docente nelle pratiche del personale. Assistente Amministrativo: Archivio – avvisi – infortuni personale in collaborazione con Di Ronza – gestione amministrativa personale della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – ricostruzioni carriera e assenze – formazione delle graduatorie dei docenti – collaborazione con Assistente Amministrativo - area personale ATA nelle pratiche del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icsavona3.edu.it/documento/>

Sito di istituto <https://icsavona3.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ambito territoriale III U.S.R. della Liguria, per la formazione del personale, con capofila l'I.I.S. Ferraris Pancaldo

Denominazione della rete: Rete FAMI - Progettazione 2021-2027

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026 per la promozione di interventi mirati a sostegno delle scuole e dell'utenza, volti a rafforzare le politiche di integrazione scolastica di alunni e studenti, con particolare attenzione ai contesti multiculturali e periferici ed ai soggetti più vulnerabili – scuola capofila il C.P.I.A. di La Spezia

Denominazione della rete: Rete CTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Acquisto di sussidi e ausili per alunni diversamente abili

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



capofila l'Istituto Comprensivo Savona I per l'acquisto di sussidi e ausili per alunni diversamente abili.

Denominazione della rete: Rete BIB_Liguria

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali • risorse digitali
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Sistema di biblioteche scolastiche della Liguria che utilizza la piattaforma MLOL (MediaLibraryOnline) per offrire a studenti e docenti l'accesso a risorse digitali come ebook, giornali, audiolibri e musica in streaming

Denominazione della rete: La scuola ti ascolta, ti supporta, ti stimola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • prevenzione del disagio
---------------------------------	---



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra le istituzioni scolastiche I.C. Savona I - I.C. Savona II - I.C. Savona III (capofila) - I.C. Savona IV per lo svolgimento di attività volte alla prevenzione del disagio, al supporto e al potenziamento degli alunni: azioni di consulenza psicologica rivolte all'utenza e al personale e iniziative volte a supportare e a migliorare l'inclusione degli alunni con BES

Denominazione della rete: Assistente tecnico informatico

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scopo con gli Istituti Comprensivi cittadini e con il C.P.I.A. per l'utilizzo di un assistente tecnico informatico ai sensi dell'art. 2 del D. M. n. 187 del 26 marzo 2020 - scuola capofila l'Istituto Comprensivo Savona I di Savona.

Denominazione della rete: Patto per la scuola anni 2022-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo con Ente Locale

Approfondimento:

Comune di Savona e gli altri Istituti del primo ciclo che insistono sul territorio comunale.

Denominazione della rete: UNIGE-DISFOR



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio scuola primaria

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Università degli Studi di Genova per attività di tirocinio di studenti universitari presso il nostro istituto.

Denominazione della rete: Città dell'educazione

Azioni realizzate/da realizzare • prevenzione alla dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente alla convenzione

Approfondimento:

Convenzione fra la Fondazione per la Scuola e le istituzioni scolastiche aderenti a Città dell'Educazione (CDE), funzionale alla realizzazione di un'articolata iniziativa pluriennale di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno all'innovazione metodologica destinata alle scuole delle città di Torino, Vercelli, Genova e Savona, promossa e finanziata dalla Fondazione per la Scuola (FPS) e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (FCSP), il cui obiettivo principale consiste nel prevenire e contrastare i rischi di dispersione scolastica attraverso un'attenta analisi dei dati, la diffusione di metodologie didattiche partecipate ed inclusive e alcune specifiche azioni di orientamento.

Denominazione della rete: Convenzione per percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- pcto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione



Approfondimento:

- Convenzione con il Liceo Della Rovere per percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

In applicazione alla Legge 107/2015, che ha reso obbligatorio lo svolgimento di un'esperienza pratica nel mondo del lavoro per tutti gli studenti che frequentano l'ultimo triennio degli istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, il nostro Istituto ospita, nell'ambito di convenzioni con gli istituti di provenienza e di progetti approvati dal Collegio dei docenti, studenti motivati a mettersi alla prova nell'ambito didattico-educativo. Tutte le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono progettate, monitorate e valutate insieme ai docenti delle scuole di provenienza degli studenti e attuate in presenza di insegnanti dell'Istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI LOCALI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III PER L'ATTIVAZIONE DI UN PUNTO RISTORO PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2025/2026 AL 2028/2029.

Azioni realizzate/da realizzare

- Offerta servizi all'utenza

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione

Approfondimento:

Convenzione con CAMST SOCIETA' COOPERATIVA a r.l. per la prosecuzione del servizio di ristorazione ad accesso autonomo per alunni e personale della scuola secondaria di I grado

Denominazione della rete: FAMI CLIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete provinciale FAMI CLIC Savona (Cittadinanza, Lingua, Cultura, Comunità) - capofila I.I.S.S. Ferraris Pancaldo

Denominazione della rete: Artegiovani

Azioni realizzate/da realizzare	• promozione espressione e della cultura artistico-musicali
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	-------------------------

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	----------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

capofila I.C. Molassana e Prato per attività di promozione dell'espressione e della cultura artistico-musicali.



Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Erasmus+ Accreditamento KA120,

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

membro

Approfondimento:

Consorzio Erasmus+ Accreditamento KA120, coordinato dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, per il Progetto KA121-SCH / Call 2024

Denominazione della rete: Semi di futuro 6-19 IO, TU, NOI...INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- supporto psicologico



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola capofila

Approfondimento:

Il progetto, attuato in rete con altri Istituti Comprensivi cittadini e con associazioni del terzo settore (ANFFAS e Anteas), consente il servizio di sportello psicologico per attività di ascolto degli alunni e delle alunne della scuola secondaria e attività di consulenza rivolte ai docenti e alle famiglie. Offre inoltre la possibilità di usufruire di educatori specializzati e di mediatori culturali, in modo tale da favorire un clima positivo all'interno delle classi, il miglioramento del benessere psicologico emotivo e relazionale degli alunni e la piena inclusione scolastica, culturale e sociale degli alunni con BES e l'utilizzo da parte di alunni diversamente abili della stanza Snoelezen di ANFFAS.

Denominazione della rete: Semi di futuro 6-19- Laboriamo insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- ambito culturale espressivo e artistico

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Approfondimento:

Capofila I.C. Savona I per attività in orario scolastico rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria, attuato in rete con altri Istituti Comprensivi cittadini e con associazioni del terzo settore (Fondazione Museo della ceramica e Nuovofilmstudio), permette attività di arricchimento dell'offerta formativa in ambito culturale espressivo e artistico.

Denominazione della rete: Semi di futuro 3- 6 "Inglese e Movimento: Un Mondo da Scoprire"-

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner



Approfondimento:

Il progetto, attuato in rete con altri Istituti Comprensivi cittadini e con associazioni del terzo settore, prevede lo svolgimento di attività di psicomotricità e di approccio all'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, potenziando le competenze linguistico-comunicative degli alunni che frequentano quest'ordine di scuola e accrescendone l'interesse verso lingue e culture diverse dalle proprie.

Denominazione della rete: Semi di futuro 6- 19 Abitare la città

Azioni realizzate/da realizzare

- ampliamento offerta formativa

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

Attuato in rete con un altro Istituto Comprensivo cittadino e con associazioni del terzo settore



(Fondazione Museo della ceramica e Nuovofilmstudio), comprende attività di carattere culturale espressivo e artistico proposte in orario extrascolastico agli alunni della scuola primaria e secondaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi on line asincroni sull'inclusione anno scolastico 2025/2026

Inclusione e disabilità

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Docenti come agenti di cambiamento - Corso per referenti di Città dell'Educazione

Corso per referenti di Città dell'Educazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Dalla percezione all'evidenza: il valore dei dati nella scuola – Città dell'educazione

il valore dei dati nella scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa – Città dell'educazione

Valutazione formativa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Orientamento narrativo – Città dell'educazione Fondazione per la scuola

Orientamento narrativo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Innovamat – Città dell'educazione

programma curriculare di matematica per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Insegnamento della lingua italiana come L2

Insegnamento della lingua italiana come L2

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Seminario di formazione



DSA e bisogni educativi speciali in contesto migratorio

formazione DSA e bisogni educativi speciali in contesto migratorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Educare alla gestione dei conflitti

Educare alla gestione dei conflitti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: IA_Lab -

per costruire nuove competenze



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Special Olympics Italia

Inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Somministrazione farmaci a scuola negli eventi sanitari urgenti e rilevanti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Gestione asma acuto e anafilassi per le scuole e farmaci"

"Gestione asma acuto e anafilassi per le scuole e farmaci"



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Punti di vista

Utilizzo di strumenti e strategie visive di comunicazione aumentativa nel contesto classe

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Ascoltami, quindi imparo

Lo studente al centro del proprio apprendimento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sergio Olivotti. L'albo illustrato per le infanzie e la "creativologia"

L'albo illustrato per le infanzie e la "creativologia"



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Semi di futuro 0/6. Progettare e abitare contesti d'esperienza

Monica Guerra Progettare e abitare contesti d'esperienza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Semi di futuro 0/6 Gioielli da poco.

Mascia Premoli. Gioielli da poco.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione imparosicuro



Percorso didattico focalizzato sulla prevenzione del rischio alluvione e sulla sicurezza del territorio.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PEI

Ciclo webinar formativi per la compilazione e l'utilizzo del modello informatizzato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Parole a scuola"

IA- Bro culture- Chat GPT – Orientamento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione conflitti in classe



Gestione conflitti in classe

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Journée pour le français

seconda lingua

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Acquisire un metodo di studio

fornire strumenti e metodologie didattiche innovative.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Rete operativa referenti 0/6 Savona

Corso formazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Educare al rispetto per la persona

Educare al rispetto per la persona

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Matematica dalla prima alla quinta

Matematica dalla prima alla quinta



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Gdl Biella (Convegno)

Globalità dei linguaggi metodo Stefania Guerra Lisi dal 1970

Titolo attività di formazione: Curricolo Digitale: Innovazione e Creatività

Curricolo Digitale: Innovazione e Creatività I.C. Barbarino

Titolo attività di formazione: L'inclusione nell'educazione all'aperto tra criticità e buone pratiche

L'inclusione nell'educazione all'aperto tra criticità e buone pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Le nuove indicazioni nazionali 2025

Le nuove indicazioni nazionali 2025 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Crisi climatica e salute mentale nei giovani

Crisi climatica e salute mentale nei giovani – strumenti educativi e terapeutici

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FID – Dama a scuola



Dama a scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza

formazione obbligatorie sicurezza ex Accordo Stato/Regioni 2025

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento preposti

aggiornamento preposti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RLS

formazione RLS.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il nostro Istituto promuove l'apprendimento permanente, offrendo percorsi formativi ai docenti, a tutto il personale scolastico e alle famiglie, attivando i necessari rapporti con le realtà locali.

In particolare si fa riferimento a quanto segue:

1) dal D.P.R. n. 275/1999 - Regolamento dell'autonomia: "Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;
- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici".

2) dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale".

3) dal C.C.N.L. Scuola del 18 gennaio 2024:

- " Il personale può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione allo sviluppo e all'arricchimento della professionalità.
- I corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dell'orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti. Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore



destinate all'attività di insegnamento.

- La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.
- La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio".

Viste queste premesse, l'aggiornamento costituisce per noi risorsa per l'integrazione, la conoscenza e la sperimentazione di strategie, metodologie, tecniche, strumenti di lavoro per l'insegnamento-apprendimento, per i quali è importante l'aggiornamento continuo di tutti i docenti.

In quest'ottica la nostra scuola intende favorire attivamente la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento che diano garanzia di serietà professionale e validità.

Per il triennio scolastico 2025/2028, in coerenza con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione, dal Piano di Miglioramento dell'Istituto, e dalle esigenze espresse dal personale della scuola, sarà dato particolare rilievo alle proposte formative volte a:

- arricchire le competenze didattiche e metodologiche dei docenti per intervenire, in particolare, sugli alunni con B.E.S.;
- promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione, quale essenziale base di partenza per un miglioramento continuo dell'efficacia educativa, con particolare riferimento alla valutazione formativa e alla valutazione delle competenze;
- rendere maggiormente efficace la relazione educativa e la comunicazione didattica;
- incrementare le competenze digitali e di utilizzo delle TIC a scopi didattici ed amministrativi.

Il Collegio predispone e delibera annualmente il piano della formazione.

PIANO FORMAZIONE DI ISTITUTO a.s.2025/26

Il presente Piano richiama le fonti di riferimento normative e quelle documentali dell'Istituto.

Nella sua redazione sono, infatti, tenuti presenti:

- le priorità definite a livello nazionale e regionale
- i bisogni formativi strategici per l'Istituto e quelli espressi dal personale.

Esso mira a migliorare progressivamente l'azione didattica, la qualità degli ambienti di



apprendimento e il benessere dell'organizzazione e a promuovere un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per tutti i docenti e per l'intera comunità scolastica.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 26.11.2025

Fonti di riferimento normative

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"

CCNI comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18.01.2024

D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Accordo Stato- Regioni 17.04.2025 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, c. 2 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

D.M. n. 851 del 27.10.2015 recante "Piano nazionale per la scuola digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107"

Direttiva n. 170 del 21.03.2016 relativa all'Accreditamento Enti di Formazione

D.M.188 del 21.6.2021 - Formazione personale docente ai fini inclusione degli alunni con disabilità

D.M. 226 del 16 agosto 2022 - Regolamentazione nuovo percorso formazione e prova personale docente ed educativo

Premessa

Il Piano di Formazione è elaborato dal Collegio dei docenti coerentemente con:

- le finalità educative e le scelte didattiche e le scelte organizzative esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta formativa 2025/28
- gli esiti del processo di autovalutazione: le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo documentati nel RAV
- le priorità e le azioni del Piano di Miglioramento.



Esso tiene conto delle buone pratiche pregresse e in corso, delle progettualità che coinvolgono l'Istituto e dei bisogni formativi emersi, anche a seguito di apposite rilevazioni.

Tematiche prioritarie

Si individuano i seguenti ambiti formativi prioritari:

- inclusione
- innovazione didattica e metodologica
- innovazione digitale .

Destinatari

Le iniziative organizzate potranno essere rivolte a tutti i docenti o a parte di essi, quali ad esempio figure di sistema, referenti, docenti impegnati in sperimentazioni o in attività di ricerca-azione, in attività di rete o progettuali, figure sensibili del SPP di istituto, docenti neoassunti.

Tipologie di attività

- corsi ed iniziative formative organizzate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre ISA, in relazione alle priorità sopra elencate;
- corsi coerenti con le priorità individuate e con il progetto didattico di istituto, organizzati dal MIM, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla rete FAMI 23-27, dal Polo Nazionale e dalle Equipe formative territoriali, dalle reti cui l'Istituto aderisce, da altri Istituti, da INVALSI, da enti e da associazioni professionali accreditati presso il Ministero
- corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione per innovazioni di carattere strutturale o metodologico, relativi all'ed. civica, all'orientamento, alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze e del bullismo, alla valutazione nella scuola primaria, al nuovo PEI
- attività formative rivolte alle docenti di scuola dell'infanzia relative al segmento 0/6, organizzate dall'U.S.R. Liguria e nell'ambito del Patto per la scuola di Savona
- attività formative destinate ai docenti di sostegno privi di titolo di specializzazione, organizzate dall'U.S.R. Liguria e dal GLIR
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro nell'ambito della sicurezza e prevenzione discendenti da obblighi di legge (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii)
- attività formative rivolte al personale scolastico promosse da ASL e Alisa
- interventi formativi in materia di privacy
- formazione docenti neoassunti



- attuazione di iniziative di ricerca-azione in collaborazione con Università ed Enti di ricerca
- utilizzo Carta elettronica per formazione
- attività individuali di formazione liberamente scelte in base alle esigenze e opzioni individuali, riconoscibili purché coerenti con le priorità individuate dall'Istituto e con il presente Piano di formazione.

La formazione svolta potrà comportare attività di ricaduta sul Collegio tramite diffusione di buone pratiche e messa a disposizione dei materiali.

Le attività formative potranno consistere in:

- formazione in presenza o a distanza, sincrona e asincrona
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- formazione tra pari, autoformazione in gruppo, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola
- partecipazione ad attività formative per figure di sistema o nell'ambito di progettualità e di accordi per supportare il miglioramento e l'innovazione all'interno della scuola (ad esempio: formazione per tutor neoassunti, animatori digitali e team dell'innovazione, coordinatori per l'inclusione, referente e team antibullismo, referenti dipendenze, referenti di progetto)

Per le attività formative organizzate dall'Istituto è prevista la predisposizione di questionari di gradimento, di apprendimento e di impatto.

Indicatori utilizzabili:

- Applicabilità degli argomenti trattati nell'ambito lavorativo; ricaduta sugli alunni
- Livello di approfondimento degli argomenti trattati
- Grado di rispondenza dei contenuti formativi rispetto alle aspettative iniziali e agli interessi professionali personali
- Adeguatezza delle metodiche didattiche per l'apprendimento degli argomenti trattati
- Utilità e accessibilità del materiale didattico fornito
- Chiarezza espositiva del docente
- Capacità di adattamento del docente rispetto al livello di conoscenza dei partecipanti
- Organizzazione e servizi

Modalità di documentazione

Le presenze saranno registrate con firme cartacee o in modalità digitale per corsi a distanza; le



attività svolte saranno documentate tramite relazione finale del formatore inerente allo svolgimento del corso, eventuali prodotti, gli esiti emersi dai questionari di gradimento e da eventuali test finali. Le attività di autoformazione saranno preventivamente quantificate e parimenti documentate.

La quota oraria non impiegata nelle attività funzionali all'insegnamento sarà dedicata ad attività formative, dando la priorità, in subordine ai corsi cui ci si è già iscritti, alla formazione relativa all'inclusione (Corso on line asincrono), all'innovazione didattico-metodologica e all'innovazione digitale.

I docenti neoassunti includeranno nel loro percorso formativo la fruizione del Corso on line asincrono sull'inclusione anno scolastico 2025/26 del proprio ordine di scuola.

Gli attestati conseguiti dovranno essere inviati in segreteria in formato pdf per documentare l'avvenuta formazione e per l'inserimento nel fascicolo personale.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza - aggiornamento preposti

Tematica dell'attività di
formazione d.lgs. 81/2008

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza - AA

Tematica dell'attività di
formazione D.Lgs. 81/2008

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Corso formazione passweb

Tematica dell'attività di
formazione pensionamenti

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: STANDARDIZZAZIONE DEI CONTROLLI PREVENTIVI NELL'AREA NORD OVEST RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - DSGA

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: STANDARDIZZAZIONE DEI CONTROLLI PREVENTIVI NELL'AREA NORD OVEST



RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - AA

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza - CS

Tematica dell'attività di
formazione

D.Lgs. 81/2008

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione gestione tecnica sito web della scuola - DSGA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari

DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione gestione tecnica sito web della scuola - AA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte